

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Giovedì 15 Marzo 1937 XV

UDINE - Anno VI - N. 68

EDIZIONE: REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampere 10 - Tel. 1.15 e 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - trim. L. 20 - F. S. F. L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, la prima una colonna:
Commerciale L. 180 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 200 - Neurologi L. 200 - Ospedale L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 6, tel. 2-53 - Milano, Via Vivaldi 10, tel. 70-333

LA POLITICA ESTERA DELL'ITALIA IMPERIALE

Il Duce parla da Tripoli al mondo

“Entro il Mediterraneo e fuori noi desideriamo di vivere in pace con tutti e offriamo la nostra collaborazione a coloro che manifestino un'identica volontà,”

La solenne inaugurazione della Fiera internazionale

TRIPOLI, 17.
Il Duce, in berlina scoperta, tramata da quattro cavalli, avendone alla guida il Maresciallo Balbo, è uscito dal palazzo del Governo alle ore 9.30 e, preceduto da questo rito, ha iniziato dopo l'indimenticabile suo ingresso in trionfo, la serie delle visite.

Un densissimo schieramento di nazionali ed indigeni acclamanti, argina il percorso. Presso il monumento alla battaglia di Caduti, è con questo rito devoto, ha iniziato dopo l'indimenticabile suo ingresso in trionfo, la serie delle visite.

L'omaggio ai Caduti
Il Duce, accolto dagli onori militari, ha deposto nel cimitero un mazzuola una corona, sostando un minuto in raccoglimento, tra il silenzio profondissimo che domina all'intorno.

Vistato poi, il sacrario, il Duce è passato nella cattedrale, arginando verso la Fiera, fra continue acclamazioni. Contemporaneamente, al rito che si svolgeva nel sacrario, venivano deposte per incanto del Duce, corone di fiori ai caduti di Henni e Ajama El Turk.

Intanto, in attesa dell'arrivo del Duce, presso il padiglione di Roma, si andavano adduando garofani e rappresentanze ufficiali. Una compagnia con bandiera e musica presta servizio d'onore e al di là dello schieramento si scorge un'imponente massa di popolo che dilaga nelle arterie vicine e si piglia ai due lati dell'ingresso della Fiera. Sono fra i presenti mille e cento italiani di Tunisi e i quattrocento francesi giunti ieri per via di mare, che hanno potuto così assistere alla meravigliosa cavalcata trionfale.

Il Duce alla Fiera
Alle dieci gli squilli di ottoni, le salve, i cannettoni di cannone colpi di cannone annunciano il Duce, che, giunto presso l'ingresso della Fiera, ascendendo solennemente dalla berlina, dall'ampissimo schieramento dei nazionali ed indigeni si levano fervidi ed entusiastici gli applausi e sempre più alte le grida di acclamazione.

Il tricolore, che si stende dinanzi all'ingresso, cade, e il Duce, con il seguito, entra subito la visita inaugurata, entrando nel padiglione di Palermo. Di qui Egli passa in quello della Germania, dove è ossequiato e guidato dai dirigenti ed una visita attentamente e minutamente il materiale esposto.

Uscito dal padiglione sulla spianata antistante il Duce assiste al funzionamento di un poietto con pressore stradale e di una pressa. Un grande ovale regalerà in questo momento gli indigeni, con voce rotta dall'emozione, gli dice il sergente ventito Tripoli «per vedere il Duce». A lui il Duce esprime la sua simpatia per tutti i combattenti e militari, magri. Attraversato il padiglione della Litoranea Libica, il Duce entra in quello di Economia Cooperativa, da dove passa nel padiglione dell'Africa Orientale Italiana, nel quale osserva con compiacimento gli importanti plastici e i fotomontaggi, che ricoprono circa 400 metri quadrati di superficie.

Nelle alture sale sono esposti prodotti dell'agricoltura e dello artigianato etiope, innanzi ai quali il Duce si indugia ancor più lungamente. Si succedono plastici e sintesi, fotografiche che rivelano la produttività del suolo e l'efficienza del lavoro che si svolge nell'A. O. I.

Al suo passaggio, gruppi di re-

seminazioni di panico e di sospetto, non serve certamente alla causa della pace, perché turba profondamente l'atmosfera fra i popoli. Questo viaggio è imperiale nel senso che a questa parola hanno sempre dato, danno e daranno i popoli virili. Ma non ha disegni recedenti o mire aggressive contro chissà chi. Entro il Mediterraneo e fuori noi desideriamo di vivere in pace con tutti e offriamo la nostra collaborazione a coloro che manifestino una identica

volontà. Ci armiamo sul mare, nel cielo e sulla terra perché questo è il nostro impero dove di fronte agli armamenti altrui, ma il popolo italiano esige di essere lasciato tranquillo perché è intento ad una lunga e dura fatica.

Parla il Capo
Egli sale subito sul podio. Tarda al suo cenno la moltitudine dei nazionali. Egli dice:

Gamerati di Tripoli, ricalco all'aprile del 1926 la mia prima visita alla vostra città e a questa terra. Undici anni sono passati, ricchi di eventi, carichi di destino, fulgidi di gloria. Oggi la Libia è completamente occupata e il tricolore della Patria vi sventola solenne e rispettato, dalle sponde del Mediterraneo alle profondità desertiche di Gufra. Ma, quello che più conta, la Libia è oggi completamente pacificata. E le spontanee, entusiastiche dimostrazioni tributate all'Italia fascista dalle popolazioni musulmane in questi giorni, ne costituiscono la irrefutabile, definitiva prova.

Le direttive di Roma furono saggiamente e metodicamente applicate da tutti i governatori, e, in quest'ultimo periodo, dall'attività instancabile, geniale e tenace del Governatore Maresciallo e Quadrumviro Balbo. Le popolazioni musulmane sanno che col tricolore italiano avranno pace e benessere e che le loro usanze e soprattutto le loro religiose credenze saranno scrupolosamente rispettate.

Nel 1926 le venni qui per dare quello che fu chiamato, e come tale rimase nelle orpache, uno scossone alla Colonia.

I risultati sono visibili agli occhi di chiunque: la città si è ora trasformata e abbellita e nelle campagne i forti rurali italiani svegliano col loro lavoro temprato una terra che dormiva da secoli. Corona quest'opera di trasformazione la Litoranea Libica, impresa gigantesca che soltanto ingegneri italiani e operai italiani potevano portare, come hanno portato a compimento, in termine di tempo rapidissimo.

Questa strada, che attraverso la Sirica che non fu mai percorsa da ruota di uomo, è un titolo di orgoglio per noi, ma potrebbe e dovrebbe esserlo anche per quelli europei che siano degni di questo che, almeno una volta, fu un grande nome. Gli ingegneri e gli operai italiani hanno lavorato durante alcune stagioni in condizioni di clima infinitamente meno leggiadro di quelle abituali sul lago Lemano, dove la più numerosa e la più potente delle coalizioni ha tentato invano di soffocare l'Italia. Se c'è qualcuno che pensa che tutto ciò sia dimenticato (un urlo levato dalle folle: No, No!) si disinganni: io no!

Ed ora lasciate che io deplori nella forma più esplicita la campagna di allarmismo che, nei paesi soprattutto della cosiddetta democrazia più o meno grande, è stata inscenata a proposito del mio viaggio in Libia. Questo continuo allarmismo neopopolare, questa

volontà. Ci armiamo sul mare, nel cielo e sulla terra perché questo è il nostro impero dove di fronte agli armamenti altrui, ma il popolo italiano esige di essere lasciato tranquillo perché è intento ad una lunga e dura fatica.

Gamerati di Tripoli! Soprattutto voi avete il dovere di vivere e di lavorare nel clima dell'impero che la Rivoluzione delle Gamelle nere e gli Eserciti vittoriosi hanno ridato all'Italia.

Il saluto del Cady
Dall'arco che si erge fra i quartieri arabo e israelita, il Duce raggiunge la vicina moschea di Gurgi, sulla soglia della quale è ricevuto dal cady che legge, in arabo, il seguente indirizzo, subito ripetuto in italiano da un interprete:

«Duce, mentre i nostri cuori ribollono di devozione e di fedeltà, le nostre lingue gridano invocando di porgerci, a nome mio e di tutti gli illustri ulema, il nostro benvenuto. Con questa visita dei nostri tempi, tu hai voluto dare una nuova, alla prova del rispetto che hai per l'Islam ed i musulmani. Essendo lo gratificante il miglior mezzo per mantenere i favori già concessi e proiettare dei nuovi, colgo questa preziosa occasione della tua presenza fra di noi, per esprimerli in più profondi sentimenti di riconoscenza per i favori che il Fascismo, di cui sei il Duce, ha largito a questi nostri paesi che godono i benefici del progresso, del benessere, della giustizia e del perfetto rispetto alla nostra sacra sciarra. Per questo, ci dichiariamo veramente felici di vivere all'ombra del glorioso tricolore, sotto l'augusto regime del Fascismo. Come potremmo dimenticare tutto quello che hai fatto e fatto in favore dell'Islam in tante importanti circostanze della politica internazionale, acquistando così larghi consensi e così vive simpatie presso i 400 milioni di credenti musulmani? Poiché nulla abbiamo che possa contraccambiare tanti e si grandi tuoi favori, innalziamo all'Altissimo i nostri più fervidi voti affinché voglia rendere perenni i tuoi giorni, colmi sempre di vittorie e di grandezze, e affinché faccia sempre più forte e potente nel mondo l'Italia fascista. Esaugino, o misericordioso nostro Signore, questo nostro fervido voto. Il Cady pronunzia le ultime parole volgendo il volto al tempio ed alzando le braccia nell'invocazione a Dio.

Il Duce ringrazia il Cady, quindi entra nella moschea dove sono a Lui presentati gli ulema e i notabili indigeni. Dal sacro tempio islamico, un alto spessoro dei pastori emorza il passo e le voci si ammorbiscono di sotto alle basse arcate, il Duce raggiunge e traversa il vicinissimo quartiere israelita. Egli incede lungo la stretta via, tramutata in un corridoio di colori. La decorazione è fantastica. Giovani donne

bruno, dagli occhi lucentissimi, indossanti variopinti costumi, e i caratteristici volti dei mercanti orientali e vecchi e bimbi stanno sulla soglia dei negozi imbottiti di tappeti e drappi e sete, ricami di ogni sorta di mercanzie e pretendono i volti e le braccia scendendo nitidamente il nome: Duce, Strettissime sono le vie e dall'una all'altra parete corrono devotissimi festoni di setole, che si intrecciano con fucine tricolori. Il Duce passa lentamente, quasi sfiorando le due pareti umane acclamanti, sopra tappeti stesi sui quali, di mano in mano che egli avanza, le donne rovesciano fiori. Gesti di richiamo si alternano con gesti di saluto. Le acclamazioni riecheggiano possenti, lungo il fiorito cammino.

Le parole del rabbino
Nella piazzetta ove sfocia la corsa, sta in attesa il rabbino che saluta il Duce con le seguenti parole: «Duce! Ho l'onore di porgere al Capo del Governo italiano e Duce del fascismo, il devoto saluto della comunità israelita di Tripoli e delle altre comunità della Libia. Questa popolazione ebraica, cui laddo concesso oggi di accogliere, entro le mura del suo vecchio quartiere, il fondatore dell'Impero, ricongiungendo, in questo momento, il nome del Duce, a quello del grande Augusto e difesi in questa terra mediterranea, Roma e sempre la madre nostra e pia di tutti i suoi figli. Duce! Gli ebrei della Libia desiderano esprimere all'E. V. per bocca mia, la loro gratitudine per la benevolenza di cui il Governo d'Italia ha sempre circondato. Desiderano riaffermare solennemente la loro fedeltà all'Italia e la loro devozione al Re che, rendendosi partecipi della grandezza di Roma, protegge benemerito il loro patrimonio spirituale e le vie del loro progresso civile. Essi sono orgogliosi di sentirsi all'ombra del tricolore e sotto i segni del Littorio, umili e grati della sempre maggior grandezza dell'Italia imperiale, mentre pregano, con fervore laico di voler porre sull'Italia, sulla Maestà del Re imperatore e sull'E. V. i tesori del suo infinito benedizioni».

Cessati gli applausi, il Duce, dice al rabbino di riferire agli ebrei di Tripoli che egli è molto sensibile alle espressioni della loro devozione.

La manifestazione si rinnova in quando il Duce si congeda dal rabbino e, risalito in automobile, riprende la corsa. Compunta una visita alla scuola dei trionfatori viventi e accolti nel corteo dal tripolitani piccoli che agitano bandierine tricolori e scandono ininterrottamente, l'invocazione «Duce», il Capo del Governo, si dirige allo stabilimento della Società Aeronautica italiana.

La visita è fruita. Il Duce esce dal recinto; accolto dagli squilli d'attenti e dagli onori resi dalle truppe e risale in berlina.

Produzione e lavoro
Degno di rilievo è il fatto che tutte le attività economiche sono qui rappresentate per dieci produttori. Non meno scrupolosamente il Duce si interessa del padiglione dell'artigianato locale che rivela nel materiale esposto la preziosa caratteristica attività degli artigiani libici. Tappeti, stuoie, lane, sete, mobili, armi, fregi, monili, vasi, ceramiche, ciastelli, calzature, cuoi, festosamente alternano colori e sagome.

Il Duce procede lentamente ed osserva anche alcuni rami sbalzati, prodotto di una colonia armena che da secoli vive a Tripoli. Ricca ed artistica è la produzione degli orafi e degli argentieri.

La visita è fruita. Il Duce esce dal recinto; accolto dagli squilli d'attenti e dagli onori resi dalle truppe e risale in berlina.

All'arco di Marco Aurelio
Alle 13.30, lasciato il Palazzo del Governo, il Duce ha iniziato la serie delle visite pomeridiane. Dapprima si è recato al nuovo albergo «Mehari» originariamente costruito colla massima utilizzazione di una minima superficie e col minimo impegno di personale. Il «Mehari» con 250 letti occupati funziona con soli 35 serventi. Compiuto l'anno scorso, su progetto dell'architetto Di Fausto, è di stile moderno arabeggiante. Sovrasta l'edificio «una torre a marabù».

Compiuta la visita, il Duce si reca al nuovo palazzo del Comando dell'Aeronautica. Nell'atrio è schierato un gruppo di ufficiali aviatori che scattano sull'attenti e lo salutano alla voce. La bellissima sede, rispondente per la disposizione degli uffici e per i vari servizi cui è adatta, incontra la soddisfazione del Duce che,

quasi sempre, si indugia ancor più lungamente. Si succedono plastici e sintesi, fotografiche che rivelano la produttività del suolo e l'efficienza del lavoro che si svolge nell'A. O. I.

Al suo passaggio, gruppi di re-

La seduta odierna della Camera ha inizio alle 16, sotto la presidenza di S. E. Costanzo Ciano.

I problemi della Scuola fascista
illustrati da S. E. Bottai alla Camera

ROMA, 17.
Ricci, quello di avere nel Fascismo, inteso come modo di vita, indirizzato l'Opera ad essere il modo di vita nei ragazzi di Mussolini, di concepirlo e praticarlo come metodo di educazione. Quanto ad altri importanti problemi come quelli delle biblioteche, delle accademie e delle belle arti, dichiara che più particolarmente ne dirà quando potrà affrontare provvedimenti occisivi. S. E. Bottai conclude affermando che la Scuola non domanda che di essere causa e ragione di unità morale e politica nell'intelletto, nell'animo, nella coscienza degli italiani: nel nome del Duce, maestro di cultura e di vita. (vissimi, generali, reiterati applausi, che si rinnovano quando il Ministro raggiunge il banco del Governo).

Presidente pone in discussione i capitoli del bilancio. Sono approvati. Pone in discussione gli articoli del disegno di legge. Sono approvati.

S. E. Rossoni al Senato parla sull'agricoltura
ROMA, 17.
Nella seduta odierna del Senato, svoltasi sotto la presidenza di S. E. Fedorini, è stata conclusa la discussione generale del Bilancio dell'Agricoltura e quindi il Ministro Rossoni, dopo aver esposto la relazione del senatore Marescalchi, ha illustrato ampiamente i problemi dell'agricoltura e le provvidenze del Regime in tale campo.

I Protocolli romani
Oggi Schuschnigg sarà a Budapest, 17.

I commenti austriaci al viaggio del Duce
VIENNA, 17.
Tutta la stampa viennese pubblica corrispondenze di inviati specializzati in Libia che descrivono le entusiastiche accoglienze degli italiani indigeni al Duce e mettono in rilievo i progressi fatti dalla Colonia e l'importanza che hanno i suoi porti e in particolare quello di Tobruk per la politica mediterranea dell'Italia.

Vienna
La «Wiener Zeitung» occupandosi dei rapporti dell'Italia fascista con l'Islam scrive che l'aumento della popolazione islamica dell'Impero italiano dopo la conquista dell'Etiopia viene calcolato in circa tre milioni; e i masmetani sono saliti da cinque a cinque milioni. Questa circostanza e la volontà di conservare la pace e l'amicizia con il vicino Egitto e l'influenza dell'Impero in Asia Minore, rendono comprensibile l'amicizia verso i musulmani.

Il giornale aggiunge che un fatto interessante è avvenuto in occasione della visita di Mussolini ed è il suo incontro con l'ex Ministro francese dell'Arja Generale Denain a Bengasi.

Il Duce, in berlina scoperta, tramata da quattro cavalli, avendone alla guida il Maresciallo Balbo, è uscito dal palazzo del Governo alle ore 9.30 e, preceduto da questo rito, ha iniziato dopo l'indimenticabile suo ingresso in trionfo, la serie delle visite.

Un densissimo schieramento di nazionali ed indigeni acclamanti, argina il percorso. Presso il monumento alla battaglia di Caduti, è con questo rito devoto, ha iniziato dopo l'indimenticabile suo ingresso in trionfo, la serie delle visite.

L'omaggio ai Caduti
Il Duce, accolto dagli onori militari, ha deposto nel cimitero un mazzuola una corona, sostando un minuto in raccoglimento, tra il silenzio profondissimo che domina all'intorno.

Vistato poi, il sacrario, il Duce è passato nella cattedrale, arginando verso la Fiera, fra continue acclamazioni. Contemporaneamente, al rito che si svolgeva nel sacrario, venivano deposte per incanto del Duce, corone di fiori ai caduti di Henni e Ajama El Turk.

Intanto, in attesa dell'arrivo del Duce, presso il padiglione di Roma, si andavano adduando garofani e rappresentanze ufficiali. Una compagnia con bandiera e musica presta servizio d'onore e al di là dello schieramento si scorge un'imponente massa di popolo che dilaga nelle arterie vicine e si piglia ai due lati dell'ingresso della Fiera. Sono fra i presenti mille e cento italiani di Tunisi e i quattrocento francesi giunti ieri per via di mare, che hanno potuto così assistere alla meravigliosa cavalcata trionfale.

Il Duce alla Fiera
Alle dieci gli squilli di ottoni, le salve, i cannettoni di cannone colpi di cannone annunciano il Duce, che, giunto presso l'ingresso della Fiera, ascendendo solennemente dalla berlina, dall'ampissimo schieramento dei nazionali ed indigeni si levano fervidi ed entusiastici gli applausi e sempre più alte le grida di acclamazione.

Il tricolore, che si stende dinanzi all'ingresso, cade, e il Duce, con il seguito, entra subito la visita inaugurata, entrando nel padiglione di Palermo. Di qui Egli passa in quello della Germania, dove è ossequiato e guidato dai dirigenti ed una visita attentamente e minutamente il materiale esposto.

Uscito dal padiglione sulla spianata antistante il Duce assiste al funzionamento di un poietto con pressore stradale e di una pressa. Un grande ovale regalerà in questo momento gli indigeni, con voce rotta dall'emozione, gli dice il sergente ventito Tripoli «per vedere il Duce». A lui il Duce esprime la sua simpatia per tutti i combattenti e militari, magri. Attraversato il padiglione della Litoranea Libica, il Duce entra in quello di Economia Cooperativa, da dove passa nel padiglione dell'Africa Orientale Italiana, nel quale osserva con compiacimento gli importanti plastici e i fotomontaggi, che ricoprono circa 400 metri quadrati di superficie.

Nelle alture sale sono esposti prodotti dell'agricoltura e dello artigianato etiope, innanzi ai quali il Duce si indugia ancor più lungamente. Si succedono plastici e sintesi, fotografiche che rivelano la produttività del suolo e l'efficienza del lavoro che si svolge nell'A. O. I.

Al suo passaggio, gruppi di re-

La seduta odierna della Camera ha inizio alle 16, sotto la presidenza di S. E. Costanzo Ciano.

I problemi della Scuola fascista
illustrati da S. E. Bottai alla Camera

ROMA, 17.
Ricci, quello di avere nel Fascismo, inteso come modo di vita, indirizzato l'Opera ad essere il modo di vita nei ragazzi di Mussolini, di concepirlo e praticarlo come metodo di educazione. Quanto ad altri importanti problemi come quelli delle biblioteche, delle accademie e delle belle arti, dichiara che più particolarmente ne dirà quando potrà affrontare provvedimenti occisivi. S. E. Bottai conclude affermando che la Scuola non domanda che di essere causa e ragione di unità morale e politica nell'intelletto, nell'animo, nella coscienza degli italiani: nel nome del Duce, maestro di cultura e di vita. (vissimi, generali, reiterati applausi, che si rinnovano quando il Ministro raggiunge il banco del Governo).

Presidente pone in discussione i capitoli del bilancio. Sono approvati. Pone in discussione gli articoli del disegno di legge. Sono approvati.

S. E. Rossoni al Senato parla sull'agricoltura
ROMA, 17.
Nella seduta odierna del Senato, svoltasi sotto la presidenza di S. E. Fedorini, è stata conclusa la discussione generale del Bilancio dell'Agricoltura e quindi il Ministro Rossoni, dopo aver esposto la relazione del senatore Marescalchi, ha illustrato ampiamente i problemi dell'agricoltura e le provvidenze del Regime in tale campo.

I Protocolli romani
Oggi Schuschnigg sarà a Budapest, 17.

I commenti austriaci al viaggio del Duce
VIENNA, 17.
Tutta la stampa viennese pubblica corrispondenze di inviati specializzati in Libia che descrivono le entusiastiche accoglienze degli italiani indigeni al Duce e mettono in rilievo i progressi fatti dalla Colonia e l'importanza che hanno i suoi porti e in particolare quello di Tobruk per la politica mediterranea dell'Italia.

Vienna
La «Wiener Zeitung» occupandosi dei rapporti dell'Italia fascista con l'Islam scrive che l'aumento della popolazione islamica dell'Impero italiano dopo la conquista dell'Etiopia viene calcolato in circa tre milioni; e i masmetani sono saliti da cinque a cinque milioni. Questa circostanza e la volontà di conservare la pace e l'amicizia con il vicino Egitto e l'influenza dell'Impero in Asia Minore, rendono comprensibile l'amicizia verso i musulmani.

Il giornale aggiunge che un fatto interessante è avvenuto in occasione della visita di Mussolini ed è il suo incontro con l'ex Ministro francese dell'Arja Generale Denain a Bengasi.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 19
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

FEDERAZIONE

FASCI DI COMBATTIMENTO

Il cambio della Guardia ai Fasci Femminili

Su proposta del segretario Federale, S. E. il segretario del P. N. F. ha nominato la prof. Emma Biasutti fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili in sostituzione della dott. Irene di Spilimbergo che ha rassegnato le dimissioni dalla carica per ragioni professionali. Il segretario Federale ha ringraziato la fiduciaria cessante per l'opera svolta. Oggi alle ore 18 alla sede della Federazione dei Fasci Femminili, presiede il segretario Federale, avrà luogo lo scambio delle consigne.

La co. Irene di Spilimbergo lascia la carica di fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili dopo un anno di attiva operosità, data con fede ed entusiasmo.

Le subentra la prof. Biasutti che da anni ha avuto parte notevole nelle Organizzazioni femminili, ove, quale Segretaria Provinciale delle Giovani Fasciste e delle Masse rurali, ha profuso la sua opera appassionata a favore delle Istituzioni del Regime. La nuova fiduciaria provinciale porterà alla Organizzazione la sua competenza e proficua attività, e le saranno di valido aiuto, nel quotidiano lavoro, le donne fasciste friulane sempre pronte nel loro apostolato di fede per la Patria e per il Fascismo.

Corso di addestramento per patronesse

Sabato 20 corrente alle ore 16 nella sede della Scuola di Ostetricia presso l'Istituto Maternità Infanzia, il prof. Sauti terrà la VII lezione di addestramento per Patronesse. Sono invitate ad assistere al Corso le Patronesse e le Donne fasciste.

Artigianato

Assemblea della Comunità del cuoio e della calzatura

Presso la Segreteria dell'Artigianato, ha avuto luogo l'assemblea della Comunità del cuoio e della calzatura, presieduta dal capo comunità, assistito da un funzionario della Segreteria stessa. Alla riunione è intervenuto anche il segretario provinciale, il quale ha riferito sulle varie questioni poste all'ordine del giorno, con particolare riguardo alla Cassa di previdenza, alla Fiera di Firenze, alla assistenza sindacale economica e alle tariffe di prestazione. Su quest'ultimo argomento ha guidato la parola il capo comunità, che ha esaminato le tariffe attualmente in vigore e ha dimostrato come sia indispensabile raggiungere le tariffe medesime all'altezzato costo della materia prima in modo da assicurare all'artigiano un margine sia pur minimo di guadagno. A questo scopo presenta uno schema di tariffe che la assemblea ha approvato alla unanimità.

Il segretario dopo aver dato lettura di una nota del comitato dell'Opera Balilla, ha disposto per la segnalazione di nominati delle iniziative artigiane in grado di provvedere alla fornitura delle scarpe per il Patronato scolastico. Ha infine comunicato alla assemblea che il capo della comunità riceverà gli artigiani, presso la Segreteria, in ora da convenirsi, al primo martedì di ogni mese.

Reunione del Direttorio dell'abbigliamento

Con l'intervento del segretario provinciale si è svolta presso la Segreteria dell'artigianato, la riunione del Direttorio e delle consule di mestiere della comunità dell'abbigliamento. Presiedeva il capo comunità, che ha esposto esaurientemente la situazione sindacale ed economica delle Categorie interessate, ponendo in rilievo la assistenza condotta dalla superiore federazione e dalla segreteria, in ogni circostanza. Parlando della disciplina dei prezzi di confezione, invita i camerati artigiani a voler dare attenzione ai principi della più rigorosa economia, che deve essere da tutti intelligentemente raggiunta alle straordinarie esigenze del momento. Ha fatto inoltre presente che il primo lunedì di ogni mese, dalle ore 9 alle 11, terrà recapito agli artigiani inquadri nella comunità.

Ha preso quindi la parola il segretario provinciale, per dare più ampie spiegazioni circa l'assistenza che la segreteria pratica nel campo sindacale ed economico. Infine ha comunicato che parecchi artigiani sarti hanno espresso il voto che sia tenuto un corso di taglio ed ha invitato i dirigenti a voler esprimere il loro parere in merito. I dirigenti approvando la iniziativa hanno proposto che il corso venga affidato allo stesso capo comunità, il quale si è riservato di far conoscere quanto prima le proprie decisioni.

Nella tenerezza dei Carabinieri di Porta Aquileia

Il tenente Pasquale Dell'Anno, che da circa un anno comanda la tenenza dei carabinieri di Udine, sta a Porta Aquileia, è stato trasferito al comando di Villa tenenza di Vereda Nuova, presso Bressia, all'egregio ufficiale il nostro cordiale ed augurale saluto.

La benefica opera dell'Asilo notturno

Come era stato a suo tempo comunicato, martedì sera, a Palazzo Barbelli, si è tenuta l'assemblea annuale ordinaria della Società per l'Asilo Notturno.

Il Presidente della filantropica Istituzione, comm. dott. bar. Enrico Morpurgo, ha fatto una ampia esposizione della attività svolta dall'Asilo nelle scorse annate, attività che ha superato quella degli esercizi precedenti, poiché gli accolti nel 1936 hanno raggiunto la cifra complessiva, non mai prima d'ora toccata, di ben 7400 presenze.

Cio significa che in media, negli ampi e lindi locali del sodalizio, be-

ne riscaldati durante la stagione invernale e forniti di comodi letti con lenzuola e coperte, sono state ospitate gratuitamente ogni notte oltre venti persone sprovviste di alloggio e di mezzo per procurarsi altrimenti un riparo dalle intemperie durante la notte.

Il dott. Morpurgo, ha poi fornito precisi ragguagli intorno alla provenienza, alla età, alla condizione dei ricoverati, in buona parte vecchi, donne e bambini, spesso in famiglie straziate con numerosa prole ed in tessuto il programma dei miglioramenti che, in proseguimento di tempo, la Istituzione si propone di adottare.

Il tesoriere, cav. uff. dott. Ing. Cesare Paldi, ha quindi dato lettura

del consuntivo 1936 e del preventivo 1937; bilanci dai quali è risultato come le entrate sociali siano ormai inadeguate a fronteggiare i crescenti bisogni ed l'Asilo Notturno è chiamato a sopprimere per la intensificazione della propria attività.

L'assemblea, dopo aver approvato la relazione morale e quella finanziaria, ha dato incarico al Presidente di rivolgere un appello ai cittadini che notoriamente concedono il proprio appoggio ad altre Istituzioni assistenziali, invitandoli ad iscriversi, quali soci anche all'Asilo Notturno, ammontando così con nuovi contributi i mezzi del sodalizio. Sono stati infine eletti ad amministratori i consiglieri uscenti: sign. Anna Mitoli e sign. Malighani Camillo e Girolamo Benetti.

Federazione dei Fasci di Combattimento

La celebrazione del 23 marzo

IL 23 MARZO XV IN TUTTI I FASCI DELLA PROVINCIA, CON BREVE ED AUSTERA CERIMONIA, SARÀ CELEBRATO IL DIOOTTESIMO ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO.

NEL CAPOLUOGO SI EFFETTUERÀ, IN MATTINATA, UNA SOLENNE FUNZIONE RELIGIOSA IN SUFRAGIO DI TUTTI I CADUTI PER LA CAUSA FASCISTA E QUINDI ALLA CASA DEL LITTORIO, ALLA PRESENZA DI AUTORITÀ E RAPPRESENTANZE, SARÀ TENUTA LA LEZIONE DI APERTURA DEI CORSI DI PREPARAZIONE POLITICA PER I GIOVANI.

IN TUTTA LA PROVINCIA DALL'ALBA AL TRAMONTO, LE SEDI SARANNO IMBANDIERATE E A SERA ILLUMINATE FINO ALLA MEZZANOTTE.

ALLE ORE 18, LE CAMPANE DELLE CIVICHE TORRI SUONERANNO A STORMO.

NEL POMERIGGIO, NELLE PIAZZE, PRESTERANNO SERVIZIO I CORPI MUSICALI E I CORRISTI CORALI DELL'O. N. D.

DURANTE LA GIORNATA, GLI APPARTENENTI ALLE ORGANIZZAZIONI DEL REGIME INDOSSERANNO LA RISPETTIVA UNIFORME CON DECORAZIONI.

GIOVANI FASCISTI IN ARMI

La chiusura dei corsi premilitari e la consegna della Fiamma ai preavieri

Domenica 21 corrente, secondo il programma prestabilito dal Comitato Federale dei Fasci Giovani di Combattimento, si svolgerà al Campo Sportivo Moretti la cerimonia del termine dei corsi premilitari e dei corsi specializzati e seguirà nel contempo l'inaugurazione della Fiamma della centuria preavanzata dedicata alla memoria del tenente pilota Giuseppe Infantì, caduto in A.O.I., già comandante del Fascio giovanile di Morsano al Tagliamento. Il programma è così fissato: alle ore 8 raduno dei reparti ceteri dei giovani fascisti; ore 8.30: sceramento dei premilitari e degli specialisti, inguadrimento fanfare, piovone tipo e centuria preavanzata; ore 8.30: adunata degli ufficiali dei Fasci Giovani alla Casa del Littorio; ore 9.30: cerimonia del termine dei corsi premilitari e dei corsi specializzati, benedizione della Fiamma del reparto preavanzato; ore 9.30: esibizioni sportive e precisamente: corsa m. 100, 200, 400, 800 con ostacoli, corsa campestre, corsa ciclistica, squadra ginnastica (piramide), due incontri di pugilato e allenamento di palla ovale.

Terminata la cerimonia alla Casa del Littorio i reparti saranno a disposizione dei rispettivi comandi per rientrare alle proprie sedi.

Alle ore 11.30, nel salone della Casa del Littorio, alla presenza delle autorità militari, civili e politiche della Provincia, sarà tenuto il rapporto provinciale dei comandanti dei Fasci Giovani e degli ufficiali del II. Esercito che hanno addestrato i giovani fascisti specialisti.

Contemporaneamente al Campo Moretti si svolgerà il raduno provinciale dei giovani fascisti.

Nel pomeriggio, presso la sede del Comando Federale e i Comandanti dei Fasci Giovani potranno conferire cogli ufficiali addetti sulle necessità, organizzazione ed efficienza del rispettivo Fascio.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

Sarà, dunque, una imponente manifestazione, che dimostrerà la piena efficienza e la gagliarda prestanza dei Fasci Giovani della nostra Provincia.

ISTITUTO DI CULTURA FASCISTA

L'educazione domestica - agraria della donna italiana

In una prima nota di cronaca abbiamo accennato, ieri all'ultimo conferenza della prof. Baldassarre sull'educazione domestica agraria della donna italiana, a dover essere essa di interesse attuale e rilevante dal fatto che varie personalità agrarie e scolastiche e rappresentanti delle principali organizzazioni educative del Regime erano presenti.

La esauriente trattazione sarebbe desiderabile leggere l'intero testo, per la ricchezza e per la chiarezza dei dati in essa contenuti. Ma ciò non essendo possibile, noi siamo lieti pertanto di offrire ai nostri lettori quest'opuscolo.

Il vecchio detto che la donna costruisce la casa o la riduce in polvere ed in effetto ben se ne sono accorti tutti i popoli, perfino dell'antichità i quali, con pubblicazioni ed Istituzioni adatte a ogni luogo alla necessità economica agraria ed alla mentalità caratteristica delle varie razze e nazioni, hanno cercato di provvedere a questo lato di fondamentale importanza dell'educazione femminile.

Con obiettività l'oratrice espone quindi le sue conclusioni che sono tutte un esteso programma innovatore e riformatore.

1) Occorre mettere in efficienza in tutti i Comuni, specie in quelli rurali i corsi integrativi di educazione domestica aggiungendo all'obbligo della frequenza di un anno a Scuole gratuite specializzate alle alunne che non sono in grado di seguire gli studi professionali.

2) Aiutare fattivamente l'O. B. e gli Istituti già in attività in modo da estendere il loro benefico campo di azione.

3) Aggiungere alle Scuole superiori femminili tale insegnamento pratico ed aumentare il numero delle Scuole magistrali rendendole maggiormente accessibili.

4) Intensificare l'opera già fatta dall'O. N. D. per le donne e quella delle Masse Rurali, coinvolgendo i datori di lavoro dell'industria, agricoltura e commercio perché giungano a «completare l'ora scolastica» delle nostre donne con «ora lavorativa», che sarà tanto più redditizia per entrambi per la migliorata e più intensa attività delle operai stesse. Capiterà a ciò, e per l'arricchimento delle nostre Scuole, gli industriali e commercianti che ne ricaveranno la migliore e più pratica propaganda per i loro prodotti.

5) Orientare infine la mentalità dei benefattori verso l'educazione di queste provvide Scuole, corsi ambulatori, sezioni ecc. che dovrebbero sostituirsi con maggiore praticità all'assistenza attuale operai della disoccupazione femminile.

Se «Credere, obbedire, combattere» è il comando per tutta la Nazione, il motto delle donne italiane sia «Credere, amare, lavorare» poiché il fondamento morale e la forza della Nazione possono su queste grandi virtù femminili: la Fede in Dio, l'amore verso la famiglia, il lavoro per il benessere nazionale e noi che vogliamo al primo posto nel mondo, o terra l'Italia Imperiale.

Ma se, a prescindere dalle pazzerelle e criminali esperienze russe, la nostra civiltà europea ha lavorato con slancio e con successo per l'educazione di cui è rimasta inerte, anzi fu sempre alla avanguardia di tale movimento. Infatti, già nel 1879 un benemerito friulano, l'illustre Senatore Pelle, creò il primo Corso di Agricoltura per signorine presso la R. Collegio Uccellis di Udine, Corso che si continua tuttora ampliato nel suo programma con il Corso Famiglie; nel 1886 Egli volle poi istituire il P. Corso Magistrale di Agricoltura per signorine, presso la nostra Scuola Magistrale C. Pericoli, Corso che ha già compiuto il suo cinquantenario di vita e che deve al suo fondatore ed agli entusiasti collaboratori la fama che merita. E qui, con commossa attenzione il colto udinese ha seguito la rievocazione della figura viva ed appassionata di una benemerita animatrice ed insegnante friulana di agricoltura ed economia domestica, la prof. Valvasore, fondatrice nel 1908 della prima Scuola per signorine a Firenze, collaboratrice fervente dell'opera fascista in ogni campo della educazione femminile.

Le Scuole Italiane si possono raggruppare le scuole a tipo agrario, e domestico-agrario, elementari, professionali (di avviamento e tecnico) magistrali ed infine nella falange di innumerevoli Istituti civili e religiosi.

A questo punto la conferenza passa ad informarci minutamente intorno alle numerose e frequentissime scuole rette dallo Stato in Lombardia, nel Lazio e altrove, ricordando a titolo di onore per il Friuli la scuola di S. Giorgio della Richinvelda e quella fiorentina di Fagnana, ammorazzata diretta dalla signorina Nigris.

Non meno numerose ed importanti le Scuole parascolari (Bergamo, Torino, Milano, Roma, ecc.), quelle annesse ad importanti ospedali, quelle fondate e mantenute da ordini religiosi ecc. Bellissima l'istituzione delle Masse Rurali, che qui in Friuli conta già 10.000 socie ed ha al suo attivo una riuscita propaganda. L'attività organizzativa dei Fasci femminili ha già istituito scuole e corsi del genere perfino a favore delle donne indigene dell'Estre.

Anche l'O. N. D. ha organizzato degnamente questo ramo della istruzione femminile (come nella Casa delle Masse alla Garbatella a Roma) e stanno sorgendo, qui in Friuli, sempre più numerosi «Doposcuole» aziendali, con direttive particolari per l'educazione domestica delle operai.

«Dopo aver parlato di questa iniziativa, il gruppo femminile ha discusso l'importanza di questa iniziativa, che è stata accolta con grande interesse e con unanime approvazione. Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

Il gruppo femminile ha deciso di organizzare una serie di corsi di educazione domestica e di avviare una campagna di propaganda per la partecipazione delle donne alla vita culturale e professionale della Nazione.

STATO CIVILE DI UDINE

17 Marzo 1937 XV

Nati: zero
di cui 4 di altri Comuni.

Morti: 7

Matrimoni: 1

Pubblicazioni di matrimonio

Hosdaves Guido vigile municipale con Antonutti Angelina casalinga; Giuliani Renzo commerciante con Bruno Maria casalinga.

Matrimoni

Petrin Marino ferroviere con Gobetti Maria casalinga.

Morti

Massa Umberto fu Salvatore di anni 47 commesso di dogana; Lodolo Giuseppe fu Giuseppe di anni 72 con radino; D'Avanzo Rosa vedova Masojani fu Antonio di anni 58 casalinga; Scarpa Aldo di Giovanni di anni 17 pescatore; Fauri Pietro fu Giacomo di anni 79 carrettiere; Barra Emilia vedova Rubini fu Angelo di anni 75 casalinga; Colautti Ciani Annibale di Valentino di anni 47 casalinga.

In memoria di Guido Barzaghi

Per instaurare un letto della Colonia Marina di Lignano alla memoria del camerata Guido Barzaghi, hanno offerto:

Mario Panseri lire 10; Ermes Colini 10; Pietro Cirio 10; Luigi Casella 5; Gr. Felice Cirio 5; Gio. Batt. Corbelli 5; avv. Pietro Marzotto 20; Livio Chiarandini 5; Paolo Lunazzi 5; Cesare De Anna 5; Franco Pietro 5; Cauterò Guido 10; Svoran De Fabro 10; Zenarola Gio. Batt. 3; Lucchini Alfonso 2,50; D'Agostino Rizzieri 5; fratelli Olivo 5; Cerabino Mario 5; Bertoni Domenico 3; Picilli Agostino 10; Zola avv. Marco 10; Cosmaro Lina 10; Marini Luigi 10; Feruglio Panfilo 10; ditta Romanuzzi 20; totale lire 121,50.

La sottoscrizione prosegue presso il II. Gruppo Rionale in via Ermes di Collioreto.

La grave caduta di un tredicenne

Il tredicenne Antonio Croatto, di morante in via Foscolle, figlio del foreste sic. Giovanni Croatto, mentre stava presso alcuni parenti, cadde accidentalmente da terza prodendosi la frattura del terzo inferiore del braccio destro. Ieri sera verso le ore 18, è stato accolto all'ospedale e giudicato guaribile dal medico di guardia dott. Pasqualini in una trentina di giorni, salvo complicazioni.

Altra cronaca in 6ª pagina

ECHI DI CRONACA

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-30
Pubblicità 8-58

Importante seduta dell'Accademia

La vita e le opere del Generale Loschi - Considerazioni nel campo artistico friulano - Una serie di nomine

Nella sala della Biblioteca Comunale dell'Accademia di Udine ha tenuto ieri sera l'annunciata seduta. All'inizio della riunione il Presidente cav. prof. Francesco Fattorello ha ricordato con brevi parole i soci scomparsi prof. A. Cecconi, prof. M. Muratori, comm. G. Valentini, gen. P. Loschi. Quindi ha avuto la parola il dott. Antonio Pozzo per la commemorazione del gen. Loschi.

La commemorazione del gen. Loschi

Il Generale medico cav. dott. Pietro Vittorio Loschi, spentosi il 2 febbraio di quest'anno nella nostra città, era nato a Follina (Treviso) il 21 marzo 1858. Laureatosi in Biologia dopo un breve periodo nel suo Comune, abbracciò la carriera militare. Partecipò alla Campagna d'Africa del 1900 e dal 1904 era stato assegnato all'Ospedale militare di Udine, ove percorse gran parte della sua carriera. Richiamato nel 1915 aveva assunto la direzione dell'Ospedale «di Topo» e Continuata a Udine, passando poi nel 1917 all'Ospedale militare principale di Udine. Dal 1920 collocato a riposo per anzianità di servizio era iscritto nella riserva presso la nostra Divisione di Sanità militare. Foteva così, al termine della sua lunga carriera, (era decorato anche dalla Croce d'oro per anzianità di servizio) ricordarsi con soddisfazione una vita dedicata all'umanità ed alla Patria. Ma era anche un appassionato studioso di problemi etico-filosofici ed aveva apportato il contributo della sua osservazioni alle questioni più attuali della relatività e di altri problemi, con pubblicazioni e comunicazioni varie. Un suo studio su «L'istinto del sacrificio» era comparso sulla «Nuova Antologia» altri articoli e saggi originali erano apparsi in questi ultimi anni sui quotidiani e sulle riviste locali.

Pittura e scultura nel dopoguerra in Friuli

Dopo la commemorazione del Generale Loschi, seguita con senso di ammirazione accorata, il cav. arch. Cesare Miani ha tenuto la comunicazione sul tema: «Pittura e scultura nel dopoguerra in Friuli». La lettura che avvengono nell'arte le evoluzioni, il carattere del periodo di guerra e le grandi rivoluzioni. Dopo aver citato alcuni esempi storici e averli paragonati - sotto quello speciale punto di vista - alla guerra del 1914-18, l'oratore ha alcune considerazioni sull'arte italiana del periodo che precede la guerra, notando come nonostante l'indirizzo generale pressoché uniforme si ebbero delle tendenze tutt'altro che trascurabili, quali il futurismo, il praterialismo, l'impressionismo, il divisionismo, l'ecubismo e così via. Non tutte queste scuole ebbero sviluppi notevoli, specialmente quelle che si basarono su presupposti tecnici e teorici.

Le nomine

In seduta privata l'Accademia ha poi deliberato di promuovere a soci ordinari il cav. dott. Jachen Dorcia, il comm. dott. Giuseppe Castellani, il prof. Carlo Someda, di Marco, il dott. cav. Marcello Valentini ed il cav. Leo Plosto.

La rinnoiazione delle licenze per liquori e profumi alcoolici

L'Unione fascista dei commercianti comunica che per la rinnoiazione annuale delle licenze per la vendita di essenze per liquori e profumerie alcooliche, gli associati potranno presentare le rispettive licenze agli uffici della Divisione che ne curerà l'invio in blocco al competente ufficio, senza che sia necessaria la domanda dei singoli interessati.

Interruzione stradale sul tronco Tarvisio - Cave del Prati

Il Reale Automobile Club d'Italia ci comunica che il tronco Tarvisio-Cave del Prati della strada statale N. 54 è stato investito da una frana che ne ha interrotto il transito.

Trattenimento corale al Dopolavoro di Balducceria

Domani, festa di San Giuseppe, presso la sede del Dopolavoro di Balducceria - 5° Gruppo Romale - il locale gruppo corale svolgerà un interessante programma di canti e villette friulane. Al trattamento, che avrà inizio alle ore 20.30, sono invitati i soci e i loro famiglie.

La caduta di un venditore ambulante

Il venditore ambulante Luigi Calligaris di anni 57 da Ravosa, cadendo accidentalmente a terra, riportava la frattura della gamba sinistra; è stato accolto al nostro ospedale guardie in quaranta giorni.

Infortunio sul lavoro

Il sedicenne Mario Venter di Pietro, dimorante in via Lombarda, mentre lavorava alla moia a smerriglio, rimaneva impigliato con la mano sinistra in modo da riportare ferite lacero-contuse alle dita anulare e mignoli, giudicate guaribili all'ospedale in una dozzina di giorni.

Concerto mandolinistico al Dopolavoro Romale "Cormor"

Sabato sera, alle ore 21 - come abbiamo annunciato - nella sala del Dopolavoro Romale del Cormor Alto, il Circolo Mandolinistico «T. Marzullini» del Dopolavoro «P. Pischiutta» diretto dal maestro Ioselli Morassi, svolgerà un concerto strumentale, al quale sono invitati i soci e le loro famiglie. L'ingresso sarà gratuito.

Il rapporto annuale dei cavalieri in congedo

Domani venerdì 19 marzo, alle ore 17.30 precise in locale gentilmente concesso sito in via Villalta 14, primo piano, avrà luogo il gran rapporto annuale della Sezione dell'Associazione Arma di Cavalleria, l'ordine del giorno comprende: Relazione della Presidenza di Sezione; Cariche sociali per l'anno 1937; Terzo grande raduno cavalieri in congedo d'Italia a Roma; Comunicazioni varie.

La fondazione Marangoni

Le arti decorative vengono esaminate ampiamente, specialmente riguardo i loro attuali risultati in rapporto ai mestieri economici prodotti nel secolo decorso, dalle leggi nazionali, in seguito applicate in Italia, per le quali venne modificato l'istituto dell'ereditarietà, che normalmente prima passava al primo-

Il servizio assegni familiari per gli addetti al commercio

La Cassa Nazionale per gli assegni familiari ai lavoratori del commercio, istituita presso l'Istituto Nazionale fascista della Previdenza Sociale, ricorda ai lavoratori del commercio che, a dimostrazione del loro diritto agli assegni familiari per ogni figlio vivente a carico, di età inferiore a 16 anni, essi sono tenuti a presentare al datore di lavoro un documento del Comune di origine o di residenza comprovante la loro situazione di famiglia e contenente il numero dei figli e le date di nascita di ciascuno (stato di famiglia). Tale documento deve essere messo al corrente a cura del lavoratore, ad ogni variazione della sua situazione di famiglia.

La preparazione politica dei giovani

I corsi avranno inizio il 23 marzo

Col 23 marzo prossimo avrà inizio in tutti i capoluoghi di provincia il terzo biennio dei Corsi di preparazione politica per i giovani. Con foglio di disposizioni in data 2 febbraio XIII S. E. il segretario del P.N.F. istituisce i Corsi di preparazione politica presso ciascuna Federazione dei Fasci di Combattimento e ne precisa gli scopi: «L'organizzazione gerarchica a cui è pervenuto il Partito attraverso la severa applicazione del principio dell'investitura devoluto, ha reso le superiori gerarchie sempre più responsabili della loro responsabilità nel difficile compito di late investitura, per cui si rende sempre più importante il dovere della preparazione e della selezione dei giovani ai fini della formazione delle future gerarchie.

La rinnoiazione delle licenze per liquori e profumi alcoolici

L'Unione fascista dei commercianti comunica che per la rinnoiazione annuale delle licenze per la vendita di essenze per liquori e profumerie alcooliche, gli associati potranno presentare le rispettive licenze agli uffici della Divisione che ne curerà l'invio in blocco al competente ufficio, senza che sia necessaria la domanda dei singoli interessati.

Interruzione stradale sul tronco Tarvisio - Cave del Prati

Il Reale Automobile Club d'Italia ci comunica che il tronco Tarvisio-Cave del Prati della strada statale N. 54 è stato investito da una frana che ne ha interrotto il transito.

Trattenimento corale al Dopolavoro di Balducceria

Domani, festa di San Giuseppe, presso la sede del Dopolavoro di Balducceria - 5° Gruppo Romale - il locale gruppo corale svolgerà un interessante programma di canti e villette friulane. Al trattamento, che avrà inizio alle ore 20.30, sono invitati i soci e i loro famiglie.

La caduta di un venditore ambulante

Il venditore ambulante Luigi Calligaris di anni 57 da Ravosa, cadendo accidentalmente a terra, riportava la frattura della gamba sinistra; è stato accolto al nostro ospedale guardie in quaranta giorni.

Infortunio sul lavoro

Il sedicenne Mario Venter di Pietro, dimorante in via Lombarda, mentre lavorava alla moia a smerriglio, rimaneva impigliato con la mano sinistra in modo da riportare ferite lacero-contuse alle dita anulare e mignoli, giudicate guaribili all'ospedale in una dozzina di giorni.

Concerto mandolinistico al Dopolavoro Romale "Cormor"

Sabato sera, alle ore 21 - come abbiamo annunciato - nella sala del Dopolavoro Romale del Cormor Alto, il Circolo Mandolinistico «T. Marzullini» del Dopolavoro «P. Pischiutta» diretto dal maestro Ioselli Morassi, svolgerà un concerto strumentale, al quale sono invitati i soci e le loro famiglie. L'ingresso sarà gratuito.

Il rapporto annuale dei cavalieri in congedo

Domani venerdì 19 marzo, alle ore 17.30 precise in locale gentilmente concesso sito in via Villalta 14, primo piano, avrà luogo il gran rapporto annuale della Sezione dell'Associazione Arma di Cavalleria, l'ordine del giorno comprende: Relazione della Presidenza di Sezione; Cariche sociali per l'anno 1937; Terzo grande raduno cavalieri in congedo d'Italia a Roma; Comunicazioni varie.

La rinnoiazione delle licenze per liquori e profumi alcoolici

L'Unione fascista dei commercianti comunica che per la rinnoiazione annuale delle licenze per la vendita di essenze per liquori e profumerie alcooliche, gli associati potranno presentare le rispettive licenze agli uffici della Divisione che ne curerà l'invio in blocco al competente ufficio, senza che sia necessaria la domanda dei singoli interessati.

Interruzione stradale sul tronco Tarvisio - Cave del Prati

Il Reale Automobile Club d'Italia ci comunica che il tronco Tarvisio-Cave del Prati della strada statale N. 54 è stato investito da una frana che ne ha interrotto il transito.

Trattenimento corale al Dopolavoro di Balducceria

Domani, festa di San Giuseppe, presso la sede del Dopolavoro di Balducceria - 5° Gruppo Romale - il locale gruppo corale svolgerà un interessante programma di canti e villette friulane. Al trattamento, che avrà inizio alle ore 20.30, sono invitati i soci e i loro famiglie.

La caduta di un venditore ambulante

Il venditore ambulante Luigi Calligaris di anni 57 da Ravosa, cadendo accidentalmente a terra, riportava la frattura della gamba sinistra; è stato accolto al nostro ospedale guardie in quaranta giorni.

Infortunio sul lavoro

Il sedicenne Mario Venter di Pietro, dimorante in via Lombarda, mentre lavorava alla moia a smerriglio, rimaneva impigliato con la mano sinistra in modo da riportare ferite lacero-contuse alle dita anulare e mignoli, giudicate guaribili all'ospedale in una dozzina di giorni.

Concerto mandolinistico al Dopolavoro Romale "Cormor"

Sabato sera, alle ore 21 - come abbiamo annunciato - nella sala del Dopolavoro Romale del Cormor Alto, il Circolo Mandolinistico «T. Marzullini» del Dopolavoro «P. Pischiutta» diretto dal maestro Ioselli Morassi, svolgerà un concerto strumentale, al quale sono invitati i soci e le loro famiglie. L'ingresso sarà gratuito.

Il rapporto annuale dei cavalieri in congedo

Domani venerdì 19 marzo, alle ore 17.30 precise in locale gentilmente concesso sito in via Villalta 14, primo piano, avrà luogo il gran rapporto annuale della Sezione dell'Associazione Arma di Cavalleria, l'ordine del giorno comprende: Relazione della Presidenza di Sezione; Cariche sociali per l'anno 1937; Terzo grande raduno cavalieri in congedo d'Italia a Roma; Comunicazioni varie.

La rinnoiazione delle licenze per liquori e profumi alcoolici

L'Unione fascista dei commercianti comunica che per la rinnoiazione annuale delle licenze per la vendita di essenze per liquori e profumerie alcooliche, gli associati potranno presentare le rispettive licenze agli uffici della Divisione che ne curerà l'invio in blocco al competente ufficio, senza che sia necessaria la domanda dei singoli interessati.

Interruzione stradale sul tronco Tarvisio - Cave del Prati

Il Reale Automobile Club d'Italia ci comunica che il tronco Tarvisio-Cave del Prati della strada statale N. 54 è stato investito da una frana che ne ha interrotto il transito.

Trattenimento corale al Dopolavoro di Balducceria

Domani, festa di San Giuseppe, presso la sede del Dopolavoro di Balducceria - 5° Gruppo Romale - il locale gruppo corale svolgerà un interessante programma di canti e villette friulane. Al trattamento, che avrà inizio alle ore 20.30, sono invitati i soci e i loro famiglie.

La caduta di un venditore ambulante

Il venditore ambulante Luigi Calligaris di anni 57 da Ravosa, cadendo accidentalmente a terra, riportava la frattura della gamba sinistra; è stato accolto al nostro ospedale guardie in quaranta giorni.

Infortunio sul lavoro

Il sedicenne Mario Venter di Pietro, dimorante in via Lombarda, mentre lavorava alla moia a smerriglio, rimaneva impigliato con la mano sinistra in modo da riportare ferite lacero-contuse alle dita anulare e mignoli, giudicate guaribili all'ospedale in una dozzina di giorni.

Strappano gli orecchini ad una fanciulla di due anni

La piccola Silvia Querini di Giovanni di appena due anni e mezzo, dimorante in via Lestizza n. 99 si assentava l'altro giorno da casa. Solo dopo un paio d'ore, i familiari, che affannosamente si erano messi a ricercarla, la ritrovavano piangente nei pressi di casa, e i lobi delle orecchie tutti sanguinanti. La piccola, ancora in preda a paura dolente, narrava che un individuo l'aveva presa per la mano e portata lontana; poi ad un tratto, con un violento strappare, le toglieva gli orecchini d'oro che portava agli orecchi. Del bruto e ladro, si stanca traccia. Del grave fatto si stanno interessando i carabinieri.

Rinvenuto cadavere nella propria camera da letto

Ieri mattina è stato rinvenuto cadavere nella propria camera da letto, il settantaduenne Giuseppe Lodolo dimorante in via Lampacco n. 125.

Calendario

Giovedì, 18 marzo (11-258).
S. Alessandaro, vescovo di Cesarea e poi di Gerusalemme, martire sotto Decio. - Santi diecimila martiri di Nicodemia. - S. Eduardo re d'Inghilterra. - S. Cirillo, vescovo di Gerusalemme, strenuo lottatore contro gli Ariani. - S. Frediano vescovo di Lucca. - S. Anselmo conf., vescovo di Mantova.

La radio

Ore 21: trasmissione dal Teatro alla Scala: «Francesca da Rimini», tragedia in 4 atti di G. d'Annunzio, ridotta per la scena lirica da Tito Ricordi, musica di R. Zandonai (Gr. Roma).

Teatro Puccini

Venerdì 19 - Sabato 20 - Domenica 21 Marzo XV
CINEMA
Una brillante creazione della Metro Goldwyn Mayer

Jim di Piccadilly

(L'umorista innamorato) nella interpretazione brillante di Robert Montgomery

Fantasia delle vedette

Un complesso di primissimo ordine. Una variazione di numeri e di attrazioni. Una Vedetta di grande successo.

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Conte di Montecristo

...Il Conte di Montecristo... Gasparova... la Maschera di ferro... ai nomi leggendari dei prigionieri celebri della letteratura, romanizzata si aggiunge un nuovo nome: quello del prigioniero dell'isola degli squali. Nome che è tratto dalla storia. Perché questo episodio della vita del Dottor Mudd fa parte della storia d'America...

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

SPETTACOLI

Cinema

«Cinema e Variazioni». - Allo schermo: «La canzone di Adamo», avventuroso con Irene Dunne. - Alle scene: «Nester con la sua orchestra», con la sua Compagnia. - Ore 17.

Saonia

«Primo amore». Drama passionale dal romanzo «Alice Adams» di Booth Tarkington con interpreti Katharine Hepburn, Fred Mac Murray. Grande successo. - Ore 17.

Impero

«L'amato vagabondo». Giallo, allegro, spassoso, divertente film animato, brillante e sentimentale con Maurice Chevalier e Betty Stokely. Avvita di grande successo. Ore 17.

Cecchini

«San Francisco». Colosso Metro di Wan Dickie con Clark Gable e Jeanette MacDonald. Successo irruento. Ultimi giorni di repliche entusiasmatiche. Ore 17.

San Giorgio

«L'imperatore della California» con Luigi Trenker. «Coppa Mussolini». Dalle 19 continue.

La radio

Ore 21: trasmissione dal Teatro alla Scala: «Francesca da Rimini», tragedia in 4 atti di G. d'Annunzio, ridotta per la scena lirica da Tito Ricordi, musica di R. Zandonai (Gr. Roma).

Teatro Puccini

Venerdì 19 - Sabato 20 - Domenica 21 Marzo XV
CINEMA
Una brillante creazione della Metro Goldwyn Mayer

Jim di Piccadilly

(L'umorista innamorato) nella interpretazione brillante di Robert Montgomery

Fantasia delle vedette

Un complesso di primissimo ordine. Una variazione di numeri e di attrazioni. Una Vedetta di grande successo.

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

Il Prigioniero dell'Isola degli squali

Produzione 20th Century-Fox con Warner Baxter Gloria Stuart Regia John Ford Domani al CECCHINI

La fondazione Marangoni

Le arti decorative vengono esaminate ampiamente, specialmente riguardo i loro attuali risultati in rapporto ai mestieri economici prodotti nel secolo decorso, dalle leggi nazionali, in seguito applicate in Italia, per le quali venne modificato l'istituto dell'ereditarietà, che normalmente prima passava al primo-

La rinnoiazione delle licenze per liquori e profumi alcoolici

L'Unione fascista dei commercianti comunica che per la rinnoiazione annuale delle licenze per la vendita di essenze per liquori e profumerie alcooliche, gli associati potranno presentare le rispettive licenze agli uffici della Divisione che ne curerà l'invio in blocco al competente ufficio, senza che sia necessaria la domanda dei singoli interessati.

Interruzione stradale sul tronco Tarvisio - Cave del Prati

Il Reale Automobile Club d'Italia ci comunica che il tronco Tarvisio-Cave del Prati della strada statale N. 54 è stato investito da una frana che ne ha interrotto il transito.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Cronaca di Cividale

Il Dopolavoro rurale di Gruppignano

È stato costituito ufficialmente domenica scorsa il Dopolavoro Rurale di Gruppignano ed all'incirca si sono recati sul posto vari gerarchi esponenti dei sodalizi di Cividale con a capo il Segretario del Fascio, onde dimostrare a quei bravi villici l'interessamento della città.

Tutti si sono raccolti nella sede del Dopolavoro e per primo ha preso la parola il vice presidente del Dopolavoro comunale, che rappresentava anche il Podestà di Cividale, del quale ha portato il fervido saluto augurale. Il dr. De Benvenuti ha espresso la sua viva soddisfazione nel vedere gli abitanti di Gruppignano stretti nel Dopolavoro con propositi di unione e di concordia. Questi principi dovranno informare sempre le direttive del Dopolavoro Rurale e così esso potrà fiorire e progredire.

Ha risposto il fascista Paolo Pontoni, fiduciario del nuovo Dopolavoro, che dopo aver ringraziato il Segretario del Fascio e gli altri esponenti per il loro intervento e specialmente il vice presidente del Dopolavoro comunale di Cividale per l'opera spiegata a favore di questa realizzazione, ha affermato che i dopolavoristi di Gruppignano intendono dimostrare il loro attaccamento al Fascismo con la disciplina, la operosità e la concordia, onde rispondere alle molte provvidenze di cui sono larghi Governo e Partito.

In un'atmosfera di patriottico entusiasmo non potevano mancare i canti della guerra e della Rivoluzione e le più belle villotte e frequenti sono stati gli applausi al Re Soldato ed al Duce, segretario dell'impero.

Il Dopolavoro Rurale di Gruppignano, che non era già oltre sessanta iscritti, è stato fornito di una biblioteca, onde assicurare ai tesserauti interessanti ed amene letture.

Il concerto di stasera

Questa sera alle ore 20.45, nel Teatro Comunale «A. Ristori», l'orchestra sinfonica del Dopolavoro, con la cooperazione della signora Paule Perucchetti, darà il secondo concerto, per il quale vivissima è l'attesa nella cittadinanza. Ecco il programma del concerto:

Parte prima — 1) Cilea: Intermezzo dell'atto secondo nell'op. «Adriana Lecouvreur» — 2) Wolf-Ferrari: Intervento nell'op. «I quattro Rusteghi» — 3) Wallace: Ouverture dell'op. «Maritana», orchestra — 4) Sibelius: Valse triste.

Parte seconda — 5) L. Roncavallo: «Mattiinata» — 6) Puccini: «In quelle trine morbide» nella opera «Manon Lescaut» — 7) Thomas: Scena ed aria di Ofelia nell'op. «Amleto» (soprano: signora Paule Perucchetti; al piano: prof. Nives Francovici).

Parte terza — 8) Schubert: «Sinfonia in mi minore» (Incompiuta) — a) Allegro moderato — b) Andante con moto — 9) Strauss: Valzer «Le rose del sud» Orchestra.

Direttore d'orchestra il cav. avv. Giuseppe Marioni.

Istituto di cultura fascista

La conferenza del prof. Martino

Un pubblico numeroso e particolarmente eletto, è stato quello che ha assistito alla conferenza su «Giosué Carducci», tenuta dal prof. dott. Edoardo Merino, insegnante di Filosofia e Storia al nostro R. Liceo classico.

Il dotto e forbito oratore, attentamente seguito dall'uditorio, ha esordito con spirito critico, profondo ed imparziale, tutta l'opera carducciana.

Egli ha dimostrato, con osservazioni e ragionamenti, come il nostro maggior poeta del secolo XIX, dal temperamento romantico e dalla mente ben nutrita alle fonti dei classici latini e greci, attraverso tutti i suoi componimenti lirici, si è manifestato in forme robuste e violente, come quando esalta i festi o stigmatizza i nefasti della Patria, sia che si abbandoni a soavi accenti romantici, sia, al di sopra di tutti gli ideali, quello della grandezza e della gloria d'Italia.

La conferenza, densa di notizie, e di citazioni di versi caratteristici, ascoltata col massimo interesse, è durata, alla chiusa, da applausi e congratulazioni per l'oratore.

Martedì prossimo, conferenza con proiezioni del cav. prof. Alberto Russo sul tema d'attualità: «Tripoli e la Tripolitania».

REMANZACCO

L'assemblea della Cassa Rurale

Nel pomeriggio di domenica scorsa, sotto la presidenza del sig. Domenico Iacop e con l'intervento del rag. Aldo Rebecco, direttore della succursale di Cividale della Cassa di Risparmio, revisore effettivo di questa Cassa Rurale, si è svolta l'assemblea annuale ordinaria della Cassa Rurale di Presti di S. Giovanni Battista.

All'assemblea hanno partecipato anche il Podestà ed il Segretario del Fascio. È stato trattato il seguente ordine del giorno: 1) Approvazione del bilancio dell'esercizio 1936 — 2) Fido massimale da concedersi per l'esercizio 1937 — 3) Nomina delle cariche uscenti — 4) Gestione dell'impianto

Cronaca di Pordenone

Corsi di preparazione politica

Il 23 marzo p. v. avrà inizio un nuovo corso biennale di Preparazione Politica per i Giovani. Possono partecipare tutti i giovani iscritti al P. N. F. qualunque sia il loro titolo di studio e la loro cultura. Per delucidazioni ed iscrizioni rivolgersi al Fasciario del locale Nucleo Universitario Fascista, prof. Achille Baldissera.

Aie fasciste

Domenica 21 corrente alle ore 15.30 il Fascio Femminile celebrerà alla sede dell'O.N.D. (salone Coiazzi, piazza del Moto) l'anniversario della fondazione del Fascio di Combattimento.

Al Fascio Femminile

La signora Olga De Grandi ha offerto all'O. N. D. del Fascio femminile lire 25; la signora Faeca in Fantuzzi lire 10; la signora De Rosa lire 5 allo stesso scopo.

Affermazione di una camerata

Apprendiamo con compiacimento che il giovane camerata dott. Giorgio Imperatori, figlio del collega avv. Ugo E. Imperatori, è stato nominato lettore di lingua italiana presso l'Università di Tubingen (Germania). Al giovane camerata le nostre più vive congratulazioni.

All'Istituto Filarmonico

In questi giorni, passata la sosta invernale, il corpo bandistico dell'Istituto Filarmonico sotto la direzione dell'egregio maestro cav. Giacomo Savini sta riprendendo la propria attività per prepararsi a dare i pubblici concerti che sono vivamente attesi e tanto bene accetti alla cittadinanza.

Il Doposcuola

Il Doposcuola istituito dal Comitato comunale dell'O. N. B. funziona egregiamente sotto la direzione di proventi insegnanti e con la frequenza di oltre cento allievi delle scuole medie cittadine. Questa, a naturalmente, la migliore dimostrazione della bontà dell'iniziativa.

Agli alpini in congedo

Il comandante della Sezione dell'A.N.A. comunica: Al raduno dei gerarchi del X, tenutosi a Milano domenica, la nostra Sezione era rappresentata dall'attuale maggiore sig. Pannico e dai consiglieri anziani signor Vianello, prima di anziano importante rapporto. S. E. il Comandante del X ha commemorato il compianto nostro compianto S. E. Perotta, la cui immagine scompareva ha lasciato soltanto vuoto nelle file del X ed in particolare nella nostra Sezione.

Dopo illustrata l'importanza delle decisioni del Gran Consiglio di passare all'Associazione d'Arma alle dipendenze del P. N. F., S. E. il comandante del X ha dato la definitiva disposizione per la grande adunata di Firenze che sarà tenuta nei giorni 10, 11 e 12 aprile.

Per dar modo ai soliti ritardatari di partecipare al trionfale ricevimento della eroica Divisione Alpina Pusteria reduce dall'A. O. I. le iscrizioni all'adunata di Firenze sono state prorogate fino al giorno 21 corrente.

I comandanti delle Sottosezioni ed i capi Gruppo dipendenti sono pertanto invitati a ritirare la tessera dell'adunata entro tale data dopo di che le iscrizioni saranno definitivamente chiuse.

La modalità per la partenza ed il programma delle manifestazioni fiorentine saranno rese note con il Giornale l'Alpino che uscirà il 1. aprile.

In memoria di Nino Querini

Hanno offerto per onorare la memoria di Nino Querini (primo eletto): Cosarin, Luciano lire 25; Perulli dott. Virgilio lire 20; Baldissera cav. uff. Giuseppe lire 15; Tommasi Roberto lire 5; i seguaci iscritti al Nucleo Universitario Fascista di Pordenone hanno offerto: Sartori Aldadino lire 10; Baldissera prof. Achille lire 10; Carlesso Giorgio lire 5; Imperatori

FAGAGNA

Nel Fascio

Il Commissario del Fascio di Combattimento, alla presenza dell'ispettore di Zona, dell'ATER, ha ricevuto le definitive consegne.

Scambiate le consegne il Commissario ha deposto una corona d'alloro al Monumento ai Caduti.

Per norma dei fascisti e della popolazione si rende noto che il Commissario sarà alla Casa del Littorio nel pomeriggio di ogni mercoledì, venerdì e sabato e tutto il giorno di domenica e delle giornate festive intermedie.

In tutti i giorni e ore le Camici nere in regola coi versamenti si presenteranno alla sede del Fascio per ricevere la tessera, portando due fotografie del prescrito formato.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto cav. Agostino Angeli, hanno versato al locale Comitato E.O.A.: famiglia Lazzari Vidoni Lire 10 — famiglia Luigi Feligio 10.

Beneficenza

Il Comitato ringrazia.

Beneficenza

Leo lire 5; Macconi Riccardo lire 5; Scaramuzza dott. Guido lire 5; Valbusa Ferruccio lire 5; Chiodi Gastone lire 5.

A stasera la recita di Emma Gramatica

Siamo venuti in questi giorni seguendo su queste colonne, più o meno degnamente, le tappe dell'attesa per il grande avvenimento artistico di questa sera. Non ci rimane oggi che dire qualcosa sulla grande attrice nostra che si attende, che tutti, anche le poltrone delle platee, conoscono di fama, ma della quale ben pochi sanno qualche cenno biografico.

Emma Gramatica è nata a Borgo S. Donnino, vicino a Parma, ed è veramente quel che si dice «figlia d'arte» il che significa, anche, che il teatro l'ha sempre avuto veramente nel sangue. Ha cominciato a recitare fin da bambina nella compagnia di Monti.

Fu con Eleonora Duse e si formò alla sua grande scuola diventando degna emula della insegnante maestra. Passò, quindi, alla compagnia di Tina Di Lorenzo e Flavio Andò, e fu poi con Zaccaria e con Orlandini. Ebbe infine ben presto una sua compagnia, e si perfezionò in una sua squisita linea d'arte interpretativa, profondamente umana e profondamente aderente quindi ai nostri tempi, come quella di Eleonora Duse lo fu ai suoi.

Emma Gramatica fu, tra l'altro, la prima interprete in Italia del teatro inglese di Bernard Shaw. Oggi dirige la Compagnia che ha a primo attore Memo Benassi, e manda altri attori ed attrici, stanno formandosi, come molti dei nostri migliori si sono formati, alla sua grande scuola.

La stazione di monta equina

Dal 15 corrente ha cominciato a funzionare, negli appositi locali al pubblico macello, una stazione di monta equina per i Comuni della zona pordenonese. Abitanti alla Stazione sono due bei stalloni: «Laurino» di razza Percheron e «Maestoso-Bonavia» di razza Lipizzana. La tassa di monta deve essere preventivamente pagata all'Ufficio Economato del Municipio.

Il torneo «scudetti»

(Gavagnin) — Con venerdì 19 corrente, giorno di S. Giuseppe, verrà disputato il secondo turno per il possesso dello Scudetto, scudetto che indicherà il campione di zona della sezione propaganda del Friuli Orientale.

Ci rincorressimo dover rilevare delle rinunce dovute alla gravosità della spesa richiesta dalla partecipazione al Torneo Scudetti. Ed era ci sia permesso esprimere un consiglio.

Dato che il Maniugo vivrà venerdì e vincerà automaticamente per la regolare rinuncia da parte del Borgomeduna, e che il Porcia ha tutta la probabilità di dover cedere allo Spilimbergo con un numero di porte superiore a quello che è probabile s'infiligrano e vincerà. Aeroporto e Rorai, dunque, e anche logico che fra due che verranno eliminati nella giornata di venerdì si addivenisse al sorteggio per la scelta della quarta squadra finalista. Ciò anche perché i due incontri si presentano con ben diverso equilibrio uno dall'altro.

«A chiusura di questo nostro articolo annunciamo che domenica 20 corrente il recupero del programma «Coppa Impero» che è stato sospeso domenica scorsa e precisamente con la seguente partita in calendario: Porcia-Fortana; fredda; Rorai-Casarsa; Aviano-Spilimbergo; Roveredo-Maniugo; Torre-Borgomeduna; Riposa: Aeroporto.

Partita di recupero

Il 19 corrente alle ore 15 al campo sportivo del Littorio avrà luogo l'attesa partita di recupero fra il Borgo Meduna e il Fontanafredda. La partita vivamente attesa farà accorrere certamente al calciodromo una folla di appassionati.

PORCIA

Note sportive

(P. 22) Domani al nostro Campo sportivo del Littorio alle ore 15 precisamente sarà disputata un'importante gara di calcio, con la massiccia squadra dello Spilimbergo, vittoriosa per il secondo turno «Scudetti» gli uomini di Battistella vengono già a Porcia con la seria intenzione di ritornare in sede con la vittoria, però l'ultima parola non va detta, certo che il nostro undici si è rimesso dalla partita giocata nella vigliante guida ed istruzione del bravo allenatore sig. Gavagnin. D'ora

FAGAGNA

Nel Fascio

Il Commissario del Fascio di Combattimento, alla presenza dell'ispettore di Zona, dell'ATER, ha ricevuto le definitive consegne.

Scambiate le consegne il Commissario ha deposto una corona d'alloro al Monumento ai Caduti.

Per norma dei fascisti e della popolazione si rende noto che il Commissario sarà alla Casa del Littorio nel pomeriggio di ogni mercoledì, venerdì e sabato e tutto il giorno di domenica e delle giornate festive intermedie.

In tutti i giorni e ore le Camici nere in regola coi versamenti si presenteranno alla sede del Fascio per ricevere la tessera, portando due fotografie del prescrito formato.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto cav. Agostino Angeli, hanno versato al locale Comitato E.O.A.: famiglia Lazzari Vidoni Lire 10 — famiglia Luigi Feligio 10.

Beneficenza

Il Comitato ringrazia.

Beneficenza

Leo lire 5; Macconi Riccardo lire 5; Scaramuzza dott. Guido lire 5; Valbusa Ferruccio lire 5; Chiodi Gastone lire 5.

A stasera la recita di Emma Gramatica

Siamo venuti in questi giorni seguendo su queste colonne, più o meno degnamente, le tappe dell'attesa per il grande avvenimento artistico di questa sera. Non ci rimane oggi che dire qualcosa sulla grande attrice nostra che si attende, che tutti, anche le poltrone delle platee, conoscono di fama, ma della quale ben pochi sanno qualche cenno biografico.

Emma Gramatica è nata a Borgo S. Donnino, vicino a Parma, ed è veramente quel che si dice «figlia d'arte» il che significa, anche, che il teatro l'ha sempre avuto veramente nel sangue. Ha cominciato a recitare fin da bambina nella compagnia di Monti.

Fu con Eleonora Duse e si formò alla sua grande scuola diventando degna emula della insegnante maestra. Passò, quindi, alla compagnia di Tina Di Lorenzo e Flavio Andò, e fu poi con Zaccaria e con Orlandini. Ebbe infine ben presto una sua compagnia, e si perfezionò in una sua squisita linea d'arte interpretativa, profondamente umana e profondamente aderente quindi ai nostri tempi, come quella di Eleonora Duse lo fu ai suoi.

Emma Gramatica fu, tra l'altro, la prima interprete in Italia del teatro inglese di Bernard Shaw. Oggi dirige la Compagnia che ha a primo attore Memo Benassi, e manda altri attori ed attrici, stanno formandosi, come molti dei nostri migliori si sono formati, alla sua grande scuola.

La stazione di monta equina

Dal 15 corrente ha cominciato a funzionare, negli appositi locali al pubblico macello, una stazione di monta equina per i Comuni della zona pordenonese. Abitanti alla Stazione sono due bei stalloni: «Laurino» di razza Percheron e «Maestoso-Bonavia» di razza Lipizzana. La tassa di monta deve essere preventivamente pagata all'Ufficio Economato del Municipio.

Il torneo «scudetti»

(Gavagnin) — Con venerdì 19 corrente, giorno di S. Giuseppe, verrà disputato il secondo turno per il possesso dello Scudetto, scudetto che indicherà il campione di zona della sezione propaganda del Friuli Orientale.

Ci rincorressimo dover rilevare delle rinunce dovute alla gravosità della spesa richiesta dalla partecipazione al Torneo Scudetti. Ed era ci sia permesso esprimere un consiglio.

Dato che il Maniugo vivrà venerdì e vincerà automaticamente per la regolare rinuncia da parte del Borgomeduna, e che il Porcia ha tutta la probabilità di dover cedere allo Spilimbergo con un numero di porte superiore a quello che è probabile s'infiligrano e vincerà. Aeroporto e Rorai, dunque, e anche logico che fra due che verranno eliminati nella giornata di venerdì si addivenisse al sorteggio per la scelta della quarta squadra finalista. Ciò anche perché i due incontri si presentano con ben diverso equilibrio uno dall'altro.

«A chiusura di questo nostro articolo annunciamo che domenica 20 corrente il recupero del programma «Coppa Impero» che è stato sospeso domenica scorsa e precisamente con la seguente partita in calendario: Porcia-Fortana; fredda; Rorai-Casarsa; Aviano-Spilimbergo; Roveredo-Maniugo; Torre-Borgomeduna; Riposa: Aeroporto.

Partita di recupero

Il 19 corrente alle ore 15 al campo sportivo del Littorio avrà luogo l'attesa partita di recupero fra il Borgo Meduna e il Fontanafredda. La partita vivamente attesa farà accorrere certamente al calciodromo una folla di appassionati.

PORCIA

Note sportive

(P. 22) Domani al nostro Campo sportivo del Littorio alle ore 15 precisamente sarà disputata un'importante gara di calcio, con la massiccia squadra dello Spilimbergo, vittoriosa per il secondo turno «Scudetti» gli uomini di Battistella vengono già a Porcia con la seria intenzione di ritornare in sede con la vittoria, però l'ultima parola non va detta, certo che il nostro undici si è rimesso dalla partita giocata nella vigliante guida ed istruzione del bravo allenatore sig. Gavagnin. D'ora

Cronaca di Latisana

Cospicue elargizioni della Cassa di Risparmio

Il Consiglio d'Amministrazione della benemerita Cassa di Risparmio di Udine nel deliberare l'annuale erogazione degli utili destinati alla beneficenza ha assegnato L. 1500 alla Congregazione di Carità di Latisana e L. 1000 alla Casa di Ricovero «Cunberto I» pure di Latisana.

Le presidenze delle due Opere Pie riconosciute porgono i più vivi ringraziamenti.

Orario dei negozi

Domani Festa di S. Giuseppe i negozi rimarranno aperti sino alle ore 12.

Farmacia di turno

Domani è di turno la farmacia Zaccaria in piazza Duomo e domenica 21 corrente la farmacia Durigato in piazza Roma.

Il campionato del Basso Piave

Risultati della terza giornata di ritorno del campionato del Basso Piave: Latisana-Oderzo 2 a 1; Ceggia-Iesolo 7 a 0; Meolo-S. Donà 2 a 1. Classifica: Portogruaro partite giocate 8, punti 14; Ceggia 9, p. 13; Meolo 9, p. 8; S. Donà 9, p. 7; Dierzo 9, p. 7; Latisana 9, p. 8, punti 4.

Dall'inizio del campionato e cioè dopo dieci partite, Latisana ha potuto finalmente elencare la sua prima vittoria in questo girone del Basso Piave a spese dell'Oderzo. L'incontro, svoltosi alla presenza di scarso pubblico e su un terreno reso in condizioni peggiori per le recenti piogge, è stato molto combattuto e la vittoria ha sorriso ai più forti. Questi ultimi hanno però dimostrato scarsa combattività, perdendo delle facilissime occasioni per segnare. In ogni modo il pubblico ha salutato con compiacimento questa prima vittoria e auguriamo che essa sia l'inizio d'una lunga serie di successi. Schiacciante il bottino del Ceggia a danno della squadra di Iesolo e degno di elogio il Meolo che continua la sua marcia portandosi terzo in classifica. Come matricola merita il più vivo premio.

Domani 19 corrente si svolgeranno le seguenti gare: Iesolo-Latisana; S. Donà-Ceggia e Portogruaro-Meolo. L'incontro più atteso sarà quello di S. Donà dove scenderanno in campo i bianco-azzurri del Ceggia, decisi a conquistare una vittoria per man tenera a ridosso del capollista. Battaglia di campanile che farà accorrere la folla delle grandi occasioni e pronostico leggermente favorevole al Ceggia se si tien conto dell'ottimo grado di forma di questa squadra.

La Latisana col pugno della sua prima vittoria si recherà a Iesolo, dove l'attende una squadra desiderosa di riabilitarsi di fronte al suo pubblico dopo la batosta del Ceggia. Tenendo conto che la squadra di Iesolo è la sola riuscita a battere nel girone di ritorno la Latisana, il pronostico è a suo favore. Agli azzurri il compito di impegnarsi a fondo, perché solo lottando con coraggio si possono ottenere delle affermazioni anche brillanti. Il Portogruaro, parte nettamente favorito contro il Meolo e i suoi sguardi saranno anzi puntati sul rettangolo del San Donà, dove è in palio il più vivo premio.

Domenica 21 corrente avranno luogo le seguenti partite del campionato del Basso Piave: Ceggia-Portogruaro, Latisana-S. Donà e Oderzo-Iesolo. Tiene il cartello della partita di Ceggia, della quale ripareremo dopo conosciti i risultati del 19 corrente.

RIVIGNANO

Rapporto del Fascio

Sabato 20 corrente alle ore 18 sarà tenuto il rapporto annuale del Fascio, cui interverrà l'ispettore di zona, il quale passerà in rassegna le organizzazioni locali del Regime.

Nell'Opera Balilla

Presieduta dal camerata Placido Viole, è stata tenuta una riunione del Comitato Comunale per approvare parecchi importanti oggetti, tra i quali la rassegna delle forze giovanili che seguirà sabato prossimo alla presenza dell'ispettore di zona, nonché la preparazione del saggio giunco del venturo maggio.

Nella segreteria comunale

Il 15 corrente ha preso possesso del suo ufficio il nuovo segretario locale, camerata dott. rag. Isidoro Zanella, proveniente da Iudica. Come abbiamo in precedenza annunciato, la sua designazione a questa sede venne accolta con generale soddisfazione. Sono ormai amministrativa, parecchi anni di pratica degli uffici, giovanile scierità e perentoria conoscenza dell'ambiente, essendo egli oriundo del finitimo comune di Teor, sono elementi sicuri che danno il migliore affidamento.

Al camerata Zanella il benvenuto con gli auguri migliori.

MUZZANA

Il rapporto del Fascio

Nella sede del locale Fascio, l'ispettore di Zona cav. Favagnone, presente il Podestà, ha presieduto l'altra sera, il rapporto annuale degli iscritti, che è riuscito imponente, veramente fiorentissimo.

Tutte le Organizzazioni del Regime erano presenti al completo. Aperta la riunione il Segretario FATTORI — Via Cavour Tel. 2.066 PIANTE DA FRUITO — KAKI Trieste.

Ferie pasquali

nelle scuole elementari

Le superiori autorità scolastiche hanno sostituito la vacanza di martedì, 30 marzo, con la giornata scolastica di mercoledì, 29 andante. Di guisa che il calendario viene così modificato: 23 marzo — Condazione dei Fasci — 24, 25, 26, 27, 28, 29 ferie pasquali. Martedì 30 corrente scuola.

Il mercato

Teri, ha avuto svolgimento il mercato franco discretamente animato fino alle prime ore del pomeriggio. Domani daremo la relazione sugli affari conclusi e i prezzi praticati.

Ringraziamento

LUIGIA ZULIANI - RIGATTI sorella della defunta

Rosa Zuliani

Esprime i sensi della più viva riconoscenza a tutte quelle gentili persone che hanno voluto recare un così ammettuto tributo di cordoglio all'Estinta.

Particolari ringraziamenti rivolge ai sigg. Dirigenti, Funzionari, Impiegati e Signorine dello Spett. Concorso Bonifiche di S. Grado, di cui l'Estinta da molti anni ne faceva parte quale impiegata.

Udine, 18 marzo 1937 XV.

ANNUNCI SANITARI

Dentista Dr. DAMIANI Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna Savignano 6 tel. 1.80, ore 10-12-15-18

Dr. G. MURERO Direttore del Dispensario per le Malattie della Pelle e Venereo Udine, via Girardini 3. Tel. 6.88 Riceve 8.30-10 — 10.30-17 — 18.20-20

CASA DI CURA Prof. G. CALIGARIS Malattie Nervose Udine, piazza XXVI Luglio Telefono 5-18

Veno varicose, Piaghe ed Eczema da varici. Cure senza operazioni Dr. G. DE LEO Specialista Paris. Clinica Parigi Via Genova 56, Udine: 9-12, 14-19

Medico Dentista Specializzato Dr. A. DI CAPORICCATO Diplomato e già assistente V. all'Istituto di Milano. Radiografia Udine: via Prefettura 4, Tel. 12-77.

Prof. A. MARRAS Primario Ospedale Civile Malattie Pelle Centro Udine Udine: Via Aquileia 22 Tel. 926 Riceve 10.30-12.30 e 15-17

CASA DI CURA Dr. G. PARENTI Specialista malattie Orecchi — Naso — Gola Via Duca d'Aosta 5. Telef. 6.00 Visite ogni giorno

Studio Dentistico BARTIROMO Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18, tel. 11-30. - S. Daniele, mercoledì e domenica, ore 8-12.

DENTISTA A. KREBS Malattie dei denti e protesi dent. Trieste: Via Cicerone, 2. UDINE: Via Poesiole 1

Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria. Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20 A.P. Trieste 3219-5579 - 1937-XV

Cinti - Erniari Ventriere - Cinture Calze elastiche G. FACCIN Via Vitt. Veneto 20 (dietro Duomo) Udine Tel. 11-84

RUOTA normale Balilla smarrita domenica tratto Udine-Palmanova. Riventore pregato scrivere Marin, Casella Postale 324 Trieste.

la Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-50
Pubblicità 8-49

Da Spilimbergo

Visite mediche per le cure estive

Le visite mediche per coloro che hanno fatto domanda per le colonie marine e montane e per la Colonia Elettroparalela «Principe di Piemonte», saranno continuate dal dott. Piva, sanitario dell'Opera Balilla, sabato prossimo presso la Casa del Fascio, alle ore 15.

Opera Dopolavoro

Domani, venerdì, la squadra calcistica del Dopolavoro si recerà a Poreca per la disputa del Torneo Scudetti. La presidenza del Dopolavoro comunale ha organizzato uno speciale servizio di autocorriere per coloro che desiderano accompagnare la squadra nell'interessante trasferta.

Le adesioni accompagnate dalla quota di lire 5 vanno date alla sede del Dopolavoro presso la Casa del Fascio.

Assistenza fascista

A cura del locale Comitato E.O. A., lunedì 22 c. m., presso la Casa del Fascio, seguirà la distribuzione dei buoni agli assistiti.

Nell'Opera Balilla

Il signor Guido Chiesa, direttore di questo Stabilimento Biologico triestino, ha donato una divisa per un avanguardista moschettiello.

La presidenza ringrazia, per la simpatica offerta.

"La tragedia del Bounty"

Tre autentiche celebrità dello schermo mondiale: Charles Laughton, Clark Gable, Franchot Tone in una leggendaria avventura storica «La tragedia del Bounty». È uno spettacolo superbo che vedrete in prima visione al Cinema Moderno da sabato 22 corr.

TRAMONTI DI SOPRA

Nell'Opera Balilla

Il sig. Domenico Zatti fu Fortunato ha elargito lire 50 a favore del locale Comitato O. N. B. Il Presidente ringrazia per la generosa offerta.

Ai fascisti

Il segretario amministrativo avverte tutti i fascisti di versare lo importo per la tessera e per i contributi anno XV, quelli che hanno già effettuato tali versamenti, devono presentarsi, al ritiro della tessera, portando una fotografia.

CAVASSO NUOVO

Gradimento agosto

Al sig. Ernesto Businelli, maresciallo maggiore in pensione, è pervenuto in risposta ad un suo telegramma augurale per la nascita del Principe di Napoli, il seguente telegramma.

«Le Loro Altezze Reali i Principi di Piemonte ringraziano molto per gentili graditi auguri».

Lezione di frutticoltura

Il sig. Mario De Bortoli, perito tecnico di frutticoltura presso la Cattedra provinciale di Agricoltura, tenne giorni sono una interessante lezione teorica pratica di frutticoltura ai proprietari di fruttiferi del Comune. Parlo dei trattamenti e delle cure preventive da farsi alle piante, della loro formazione definitiva e della potatura da eseguirsi prima della imminente primavera.

La colta e pratica lezione è stata ascoltata con vivo interesse.

Massaie rurali

Nel pomeriggio di domenica scorsa, nella sala del Municipio, malgrado l'imperverarsi del tempo, venne fatta la premiazione della massaia rurale vincitrice del concorso per la buona tenuta dei pollai, bandito alle massaie rurali della provincia.

La fortunata signora Angelina Colussi, è stata vivamente felicitata dalla Commissione e dalla fiduciaria provinciale delle Massaie Rurali, signorina Biasutti, cui consegnò venti bellissimi e vivissimi pulcini di eletta razza livornese.

La fiduciaria espresse pure il suo vivo compiacimento allo segretario del Fascio per l'attissima propaganda e il vivo desiderio di rivedere le massaie rurali al concorso per la buona tenuta della cucina rurale.

SACILE

Milizia da Cos

Tutti i militi appartenenti al nucleo della Milizia da Costa dovranno trovarsi in divisa regolamentare alla stazione ferroviaria per ore 6.15 precise di domenica 21 marzo corrente, per proseguire per Venezia dove parteciperanno ad una esercitazione di batteria.

Il primo concerto della banda cittadina

Diamo il programma che sarà svolto domani 19 corrente alle ore 16 in Piazza IV Novembre dalla Banda cittadina:

«Inno di Garibaldi» - Wagner; «L'Angela», marcia militare - Mascagni; «Iris», inno al sole - Sappelli; «La nave rossa», fantasia dell'Opera - Rossini; «Giuglielmo Tell» - sintonia - Blac; «Etiopia» inno imperiale.

CASTIONS

Gara di bocce

Per i giorni 19 e 21 corr. sono indette, nei campi di gioco dell'Albergo Impero, organizzate dal Dopolavoro, delle gare di bocce

Parroco di Sant'Andrat. In questa occasione, si tenne anche il congresso parrocchiale eucaristico, e dallo stesso predicatore, furono svolte pratiche istruzioni.

La popolazione corrispose con entusiasmo e con fervore cristiano. Accorsero in massa tutti gli uomini, le donne, i giovani e le giovani.

Domenica fu un vero trionfo eucaristico: oltre milleducento furono le S. Comunioni. Alla messa parrocchiale la chiesa presentava l'aspetto delle maggiori ricorrenze. La cantoria eseguì bene i devoti motetti dei Tomadini e la messa e tre voci dispari del maestro Tavoni.

GONARS

La solennità delle Quarant'ore e Congresso eucaristico

Si chiusero domenica le solenni quarant'ore di adorazione, diretta da don Enrico D'Ambrosio,

Cronaca di Gemona

Mortale disgrazia

Una donna annega in un canale

L'altra sera tale Rosina Londero in Copetti di anni 53, da Campagnola, era uscita da casa per venire al capoluogo ma ella ritardava di rincarare. Il marito uscì incontro alla consorte temendo una disgrazia. Purtroppo, mentre percorreva un viottolo che costeggia un canale di irrigazione, nei pressi della strada di Prasnig, il Copetti scorse nel canale il corpo di una donna subito riconosciuto per quello della moglie.

La disgraziata donna, mentre rincasava si è impigliata in un ferro spinato che l'ha fatta cadere nella acqua. Qui anche a scarpata si è impigliata in un arbusto tanto da impedire alla donna di rialzarsi. Sul posto si sono recati i carabinieri per le constatazioni di legge.

S. VITO AL TAGLIAM.

L'assemblea degli artigiani

Si è svolta l'altro giorno l'assemblea degli Artigiani, preparata dal camerata De Giusti, fiduciario comunale, dell'Artigianato e presieduta dal dott. Guglielmo Santoni segretario Provinciale dell'Artigianato stesso. L'assemblea, che è stata tenuta nella sala delle riunioni della Casa del Fascio, «Arnaldo Mussolini», è stata numerosissima per la partecipazione di quasi tutti gli artigiani del Comune e per l'intervento di autorità.

È stato trattato un ampio ed interessante ordine del giorno, dopo del quale il segretario Provinciale espone una particolareggiata ed ampia relazione. Infine è stata concessa la parola a vari artigiani, su questi diversi loro interessanti e di interesse generale.

Al cinema del Littorio

Questa sera al Cinema del Littorio rappresentazioni del film «Follia messicana», con l'attrice Dolores del Rio, in un trionfo di musica e di arte. Precederà il film Luce sonoro.

BASILIANO

Il rapporto del Fascio

Domenica passata nel pomeriggio è stato tenuto il rapporto del Fascio di Basiliano. Le organizzazioni giovanili fasciste, le donne fasciste, gli iscritti al Partito, le autorità del direttorio al completo, tutti in divisa, vi hanno partecipato.

Per la Federazione dei Fasci sono intervenuti il cav. cent. Bonanni, membro del Direttorio Federale, a presenziare il rapporto, ad ispezionare le istituzioni, a ricevere il pubblico, ed il cav. Lizzi, ispettore di Zona. Le Camicie nere, inquadrata, con in testa la fanfara del Fascio Giovinile, hanno raggiunto la sala delle riunioni. Il rapporto ha avuto inizio col saluto al Duce al Re Imperatore, il segretario del Fascio locale ha fatto la relazione morale, illustrando rapidamente e con obiettività il quadro delle forze fasciste del Comune ed il lavoro svolto nell'anno XIV della Rivoluzione. Ha detto dell'O.N.D., delle attività sportive e bandistiche, della Colonia e-lioterapica, della collocazione della mano d'opera, dell'adeguamento dei prezzi, degli Enti economici, delle offerte d'oro e di metallo alla Patria, del volontariato, dell'educazione complementare e delle organizzazioni del Partito.

Il segretario amministrativo ha comunicato le risultanze contabili al 28 ottobre 1936-XIV. Le relazioni sono state approvate all'unanimità. Il rappresentante della Federazione ha detto poi brevemente del Fascismo e del suo valore politico, speciale e militare nel mondo, ha elogiato il camerata Della Maestra, segretario del Fascio ed ai suoi collaboratori ed ha tracciato le direttive per l'attività da svolgere.

Il rapporto è terminato con il saluto al Duce. Ricomposi la colonna al suono dell'Inno Giovinile, ha raggiunto la piazza del Municipio e davanti alla statua del Fante vittorioso ha sciolto le righe.

OSOPPO

Il Congresso eucaristico

Domani 19 corrente all'intervento del Vicario Foraneo Mons. dott. G. B. Monari, arciprete di Gemona, avranno luogo solenni funzioni: nel pomeriggio verso le ore 15 ci sarà la solenne processione eucaristica.

In questa sera predica nella chiesa di S. Maria ad Nives con vivo successo il rev. sac. cav. don Federico Pilutti.

BUIA

L'assemblea della Latteria di S. Fiorenzo

L'altro giorno ha avuto luogo l'assemblea ordinaria dei soci della Latteria di S. Fiorenzo sotto la presidenza del sig. Giuseppe Ursella; all'importante riunione presenziava pure il fiduciario di zona sig. Ettore Aita presentato ai soci con appropriate parole del presidente. Aperta la seduta, fu discusso il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio 1936 - 2) Nomina del presidente - 3) Nomina di 5 consiglieri; 2 sindaci effettivi e 2 supplenti.

Dopo ciò furono trattati argomenti di indole varia. Il presidente alla fine delle varie discussioni propose all'assemblea di accogliere le sue dimissioni, per ragioni di età, ma l'assemblea che ha altamente apprezzato l'opera del presidente, insistette affinché egli conservi la carica. Vista l'insistenza dei soci, il signor Ursella accettò di essere riconfermato.

Dalle elezioni che seguirono per la votazione dei consiglieri, risultarono eletti i signori: Arturo Calligaro; Leonardo Spizzo; Umberto Calligaro; Pietro Molinaro; Antonio Bortolotti e quali sindaci effettivi i signori: rag. Umber-

Cronaca di Codroipo

Riunione del Direttorio

Nella sede del Fascio si è svolta martedì sera una riunione del Direttorio, ove è stato esaminato un importante ordine del giorno.

Tesseramento all'Opera Balilla

Tutti gli Avanguardisti nati negli anni 1914, 1919, 1921, 1922, 1923 sono invitati a rinnovare, senza indugi, la tessera per l'anno XV. In caso diverso saranno radiati senz'altro dai ruoli e si troveranno preclusa la via per il passaggio alle Organizzazioni superiori.

Si comunica poi che il Ministero della Corporazioni, su richiesta della Superiore Presidenza Centrale dell'O. N. B., ha aderito anche nel libretto di lavoro sia fatta risultare per i giovani o per i iscritti all'O. N. B. la loro appartenenza all'organizzazione. Si ricorda che gli organizzati dell'O. N. B. sono compresi tra le categorie che hanno la preferenza nelle esecuzioni di mano d'opera.

L'assemblea degli artigiani

Nella Casa del Littorio, alla presenza del segretario del Fascio, del Podestà delegato, il segretario Prov. della Federazione Artigiani è intervenuto all'assemblea degli artigiani del Comune di Codroipo.

Il segretario provinciale dott. Santoni ha illustrato agli artigiani presenti l'assistenza legale, tributaria e fiscale, commerciale, professionale, sindacale, economi-

Pro Congregazione di Carità

In memoria di Romaria Elisa ved. Cesselli, hanno offerto alla Congregazione di Carità: Caterina Stradiotto lire 5; Antonio Pinzani 5; Guglielmo Sambuco 5; Augusto Sotaneli 5. Offerta varie minori lire 24.

"L'ultimo dei Paganì"

È il titolo del grandioso film negro che si proietta questa sera e domani, venerdì al Cinema Vittorio di Codroipo. Protagonisti di questo eccezionale film esotico, girato sotto l'equatore, nella Polinesia, sotto Mala e Lotus i due apprezzati interpreti di «Eskimo».

Oggi giovedì inizio spettacoli ore 19 Domani venerdì (S. Giuseppe) dalle ore 14.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Ciclo-Campestre

Il campionato provinciale per Giovani fascisti

Domenica 21 corrente sul percorso. Cussignacco (partenza), Prati sior Toni, Casali Menazzi, Casali Papatotti, Strada Burgher, Baldasseria Bassa, Baldasseria Media, Baldasseria Alta, via Pradamano, Sottopassaggio Cavalcavia, viale Palmanova fino alla centrale telefonica dello Stato, via A. Picco, via della Madonna, via Marsala, Prati Molinaris, Casali Derrari, Cussignacco, si svolgerà il Campionato Provinciale di corsa ciclo-campestre per Giovani fascisti che, causa le avverse condizioni atmosferiche, non ha potuto avere svolgimento il giorno 14 u. s.

Il Campionato assume un notevole valore tecnico per il forte gruppo di concorrenti iscritti e che in questi giorni si è ancora accresciuto di qualche ottimo elemento, tra questi citiamo: Angelo Minisini, l'atleta biadese che si sta confermando corridore d'avvenire nonché il forte Bernava; il veloce Corradini, Centis e Anselmo Cragno.

Lo spettatore che assisterà alla corsa di domenica avrà con qualche spirito combattivo, volontà ed entusiasmo si batteranno gli atleti che portano i colori di Roma. Le operazioni di partenza avranno inizio alle ore 13 presso la Sede del Fascio Giovinile di Com battimento del V. Gruppo Rionava in Cussignacco e si chiuderanno alle ore 13.45; il via sarà dato alle ore 14.

PALLA-CANESTRO

F.G.C. Udine - F.G.C. Gorizia

L'incontro per il campionato italiano di giovani fascisti che avrebbe dovuto aver luogo domenica scorsa, sarà disputato domani al Campo Moretti alle ore 15.30. Abbiamo già detto di questa partita che è attesa con malcelata ansia dagli appassionati locali che sicuramente si daranno convegno in gran numero ai margini del rettangolo di gioco.

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda
Direttorio di Udine

Comunicato n. 36 del 16 marzo 1937-XV. - Tutte le partite non disputate il 14 corrente a causa del maltempo imperverante in tutto il Friuli si effettueranno domenica 21 corrente.

Fusione Società. - Si comunica che per meglio coordinare la attività sportiva delle Società appartenenti al IV Gruppo Rionale di Udine si addiziona alla fusione della S. S. Italia-Ardia e G. S. Rapid S. Rocco in una sola squadra denominata: Italia-Rapid del IV. Gruppo Rionale.

Punizioni dirigenti. - In attesa di definire la punizione, si sospende da ogni attività il sig. Romano Francesco presidente del S. S. Olimpia e si invita lo stesso a presentarsi entro sabato 13

LOTTERIA

DI

TRIPOLI

TARVISIO

Pro Opere assistenziali

La S. A. Acciaierie Weissenfels, a mezzo del Cent. avv. Segre, ha versato lire 100 per le Opere Assistenziali. Tale versamento è indipendente da quello che la Società versa quale contributo obbligatorio.

MOGGIO

Premi demografici

Nella sede del Fascio, presenti il Podestà, il segretario del Fascio, il presidente della Congregazione di Carità, l'Abate Parroco, il comandante la Stazione dei carabinieri ed altre autorità, sono stati distribuiti i premi di natalità concessi dal Comitato Provinciale E.O.A. Un premio di anzianità da L. 300 è stato concesso dall'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.

Promozione

Il segretario del Fascio di Com battimento camerata geom. Aldo Missoni è stato promosso capitano di complemento. Congratulazioni.

Fiera di S. Giuseppe

Domani 17 corr. si svolgerà la tradizionale fiera di S. Giuseppe.

MALBORGHETTO

Nell'Opera Balilla

Il tesseramento dell'O.N.B., nelle scuole risulta completo per l'anno XV. Il risultato, è il coronamento di una attività solerte e di una propaganda efficace da parte del Presidente camerata De Antoni e di tutti gli insegnanti.

Vendita giudiziaria

Visti i Decreti del Pretore di Tarcento in data 29 gennaio 1937 XV e 12 marzo 1937 XV il sottoscritto rende noto che il giorno 28 marzo 1937 XV ad ore 11 in Tarcento presso la autormessa S.A.S.A.T. procederà alla vendita a pubblica incanto di una autocorriera marca «Girone» N. targata 4995 UD in ottimo stato.

L'Ufficiale Giudiziario della R. Pretura di Tarcento
Rag. MARIO GALLANI

A qualsiasi prezzo si vende tutta la merce esistente alla
CASA DELLA MAGLIA, Udine
Via Paolo Canciani (vicino Manifattur. Del Mestre)

"La Carnica"

Incendio - Infortuni - Responsabilità civile - Furti - Cristalli

SEDE CENTRALE IN TOLMEZZO

AGENZIA DI UDINE - Via Manin 18 - Tel. 7.16

Volete offrire un regalo per la

Fiera Pasquale di beneficenza?

rivolgetevi a

LA VITRUM

di M. MARTINI

troverete il più vasto assortimento di articoli speciali a prezzi convenientissimi

SCREMATRICEFRAU

LEONARDOBUZZI - Possolo, 25 - UDINE

Pensate

... e tenete conto che il vero Estratto di Caffèolandese marca O.G. è costantemente di ottima qualità, con contenuto (quindi di alto rendimento) colgarante, aromatico, igienico, economico.

Per caffè nero e caffè e latte

Ultime notizie e informazioni

Rivolta comunista in Francia

In un sobborgo di Parigi i rossi elevano barricate e sparano contro la polizia

Sei morti e oltre trecento feriti

PARIGI, 17. La politica del Fronte popolare ha avuto ieri sera la sua piena sanguinosa conseguenza esplicita. I comunisti, saputo che a Clichy il partito sociale di De La Roque aveva organizzato in un cinematografo che si trovava in piazza del Municipio, una rappresentazione di propaganda, avevano annunciato una contro-dimostrazione.

Le prime avvisaglie

I tutori dell'ordine avevano avuto sentore del conflitto che si preparava ed avevano provveduto a fare sgomberare la sala cinematografica, ove già si svolgeva la riunione del partito sociale, proteggendo la ritirata dei presenti. Mentre i funzionari discutevano nell'interno del locale, all'esterno, i dimostranti dislocati una parte della piazza del Municipio, avevano eretto due barricate dalle quali avevano subito iniziato una fitta sassaiola contro la forza pubblica, la quale a tre riprese aveva tentato di disperdere i manifestanti.

Una mischia confusa ne è seguita. Alcuni testimoni pretendono che persone in borghese, alle spalle delle guardie, hanno fatto fuoco. Altri dicono che le revolverate sono partite dalla terrazza di un caffè posto nella vicinanza del Municipio.

Il fatto è che a un certo punto sono stati suonati i rituali tra squilli e la forza pubblica è partita all'assalto della barricata. Erano precisamente le ore 21,40.

Un periodo di calma ne è seguito. Ma poco dopo altri colpi d'arma da fuoco si sono intesi e altri proiettili di ogni genere sono stati lanciati contro le guardie e il conflitto è stato ripreso con violenza rinnovata. Il Municipio è stato ben presto colmato di feriti.

In quel momento giungevano sul posto il Ministro dell'Interno e il Capo della polizia.

Un tragico momento

Si apprendeva allora che parecchi ufficiali e numerosi agenti erano rimasti gravemente feriti. Il loro numero era tale che si sono dovuti requisire parecchie vetture pubbliche per il trasporto agli ospedali. I dimostranti provvedevano intanto per conto loro a trasportare altrove i loro caduti.

Dopo parecchie cariche, le barricate erette in rue Villeneuve, sul boulevard Jean Jaurès all'intersezione della rue Union con la piazza del Municipio sono state abbattute e la piazza sgomberata. In quel momento oratori improvvisati arringavano i manifestanti in ritirata.

Alle ore 22 i disordini sembravano terminati. Tuttavia poco do-

po mezzanotte, nel momento in cui si procede di solito al cambio dei turni della forza pubblica, altri gruppi di sovversivi si sono dati a spezzare i cristalli di un locale pubblico ed a saccheggiare una macelleria e una panetteria.

Gli agenti hanno dovuto intervenire nuovamente e parecchi di essi sono rimasti ancora feriti. Il comandante della forza pubblica ha recisamente affermato che i suoi sottoposti non hanno fatto uso delle armi da fuoco. Il medico legale, giunto al Commissariato di Clichy verso l'una, ha registrato quattro morti fra i manifestanti e due fra gli agenti. Alle ore 1,45 l'ordine sembrava completamente ristabilito e una parte della forza pubblica era fatta rientrare in caserma.

Occorre rilevare che quando sul luogo del conflitto è giunto il segretario generale del partito comunista Thorez, egli è stato accolto al grido di: «Milizie operaie! Milizie operaie!».

Oltre a queste notizie ufficiali si apprende intanto stamane che il numero dei feriti supera i 300, fra i quali oltre 70 agenti sono stati ricoverati all'ospedale.

Stamane ogni accesso al Municipio di Clichy è sorvegliato dalla forza pubblica la quale vieta l'ingresso a chiunque.

Durante i disordini il signor Andrea Blumel, capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio, è stato ferito al petto. Egli accompagnava il Ministro dell'Interno ed il Prefetto di polizia che si erano recati sul posto. Le ferite da lui riportate sono gravi; ma dopo l'intervento operatorio, i medici sperano ancora di salvarlo.

Circola la voce che anche il Sindaco di Clichy sia stato seriamente contuso.

Intanto si apprende che ieri sera tardi anche ad Asnières, dopo una riunione organizzata dal partito sociale francese, un migliaio di avversari politici hanno organizzato una contromanifestazione. Colpi di arma da fuoco sono stati scambiati. La polizia subito intervenuta ha operato tre arresti.

Madrid è attaccata da due parti

SALAMANCA, 17. Madrid è attaccata da due parti. La situazione dei rossi avviene ora sempre più critica. Le stazioni radio lanciano urgenti appelli, invitando tutti i civili a cooperare alla difesa della città.

Il Gran Visir del Marocco spagnolo, Sidi Mohamed Ben Ali, è arrivato al Gran Quartiere generale. Egli ha l'intenzione di mettersi in contatto coi dirigenti politici della Spagna Nazionale, alla quale ha portato il saluto del Marocco, che parteciperà alla lotta contro il bolscevismo con tutti i mezzi a sua disposizione.

Il servizio informazioni del Quartiere Generale dei nazionalisti ha potuto accertare che il Governo di Valencia ha promesso di cedere alla Gran Bretagna e alla Francia tutto il Marocco spagnolo se i due Governi auteranno con mezzi adeguati i rossi a vincere la guerra. Il Quartiere Generale dei nazionalisti afferma di essere in possesso del testo della nota di Valencia che fa tale offerta ai Governi di Londra e di Parigi.

L'Ammiraglio De Feo Governatore dell'Eritrea

ROMA, 17. Con provvedimento in corso il Generale di Corpo di Armata Alfredo Guzzoni cessa dalla carica di Governatore dell'Eritrea nella quale viene sostituito dall'Ammiraglio di squadra Vincenzo De Feo.

Il nuovo Governatore dell'Eritrea va ad occupare il suo altissimo posto dopo essersi acquistato notevole benemerita nella Marina, in cui entrò come guardiamarina nel 1905, facendo una carriera brillantissima, fino a raggiungere tre anni orsono il grado di Ammiraglio di Squadra. Il suo stato di servizio lo pone in evidenza come uno dei migliori ufficiali della nostra Marina.

Nato a Mirabello Sanittico nel 1876, è entrato nella R. Accademia nel 1890. Egli è decorato di due medaglie d'argento, dell'Ordine Militare di Savoia, di una medaglia d'oro e di una d'argento per i meriti scientifici.

La sua nomina da affidamento sicuro che il Governatorato dell'Eritrea sarà in ottime mani.

Il Duce all'Edipo Re, nel teatro di Sabratha

TRIPOLI, 17. Dopodomani 19 marzo il Duce assisterà nel magnifico teatro romano di Sabratha, le cui dimensioni raggiungono i due terzi di quelle del Colosseo, alla rappresentazione di Edipo Re di Sofocle, nella mirabile versione italiana di Ettore Romagnoli e con le stupende musiche cinquecentesche di Andrea Gabrieli.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO		Edison ord.		Edison poster.	
Gambi		16	17	16	17
Parigi	87,25	87,25	315,50	315,50	
Londra	92,85	92,85	288,00	288,00	
New York	19,00	19,00	613,50	613,50	
Zurigo	433,00	433,00	62,50	62,50	
Berlino			164,00	164,00	
Bruxelles	3,20	3,20	66,25	66,25	
Vienna	3,55	3,55	483,00	483,00	
Praga	86,30	86,30	802,00	802,00	
Amsterdam	10,38	10,38	287,00	287,00	
Titoli di Stato					
Rendita 5%	91,15	91,15	293,50	293,50	
Rendita 3,50%	73,10	73,10	12,12	12,12	
R. Cony. 3,50	71,25	71,25	125,50	125,50	
B.T. 1939	101,22	101,22	95,00	95,00	
B.T. 1941	91,65	91,65	206,25	206,25	
B.T. 1943	91,65	91,65	496,00	496,00	
B.T. 1944	95,85	95,85	296,50	296,50	
Obbl. Ven.	88,90	88,90	206,50	206,50	
Titoli diversi					
Ass. Generali	444,00	444,00	302,50	302,50	
La Centrale	423,00	423,00	125,50	125,50	
Ferr. Merid.	837,00	837,00	125,50	125,50	
err. Merid.	837,00	837,00	125,50	125,50	
Costr. Veneto	287,00	287,00	125,50	125,50	
Nav. Gen. Ital.	75,00	75,00	125,50	125,50	
Cot. Cantoni	292,00	292,00	125,50	125,50	
Cot. Olcese	439,50	439,50	125,50	125,50	
Cot. Furter	132,00	132,00	125,50	125,50	
Cot. Val d'Olona	150,00	150,00	125,50	125,50	
Cot. V. Ticino	157,50	157,50	125,50	125,50	
Ess. Stamp.	475,00	475,00	125,50	125,50	
Cantoni Coats	467,50	467,50	125,50	125,50	
Limificio Naz.	589,00	589,00	125,50	125,50	
Lan. Rosetti	487,00	487,00	125,50	125,50	
Man. Rotondi	477,00	477,00	125,50	125,50	
Man. Tosi	359,50	359,50	125,50	125,50	
Cot. Merid.	232,50	232,50	125,50	125,50	
Un. Manifatt.	356,50	356,50	125,50	125,50	
Lan. Gavarado	590,00	588,00	125,50	125,50	
Lan. Rossi	380,00	380,00	125,50	125,50	
Lan. Targetti	123,25	123,25	125,50	125,50	
Cascani Seta	92,00	92,00	125,50	125,50	
Berlusconi	91,20	91,20	125,50	125,50	
S.N.I.A.	471,50	471,50	125,50	125,50	
M. Pacchetti	81,50	81,50	125,50	125,50	
Scotti & C.	57,50	56,50	125,50	125,50	
Ansaldi	55,25	55,25	125,50	125,50	
Iva	239,00	239,25	125,50	125,50	
Metalurg. Ital.	254,00	254,00	125,50	125,50	
Monte Amiata	61,75	64,00	125,50	125,50	
Montecatini	195,75	195,50	125,50	125,50	
Damirio	226,00	229,50	125,50	125,50	
Breda	231,00	233,50	125,50	125,50	
Bianchi	83,50	84,00	125,50	125,50	
Isotta Frasch.	36,00	35,62	125,50	125,50	
F.I.A.T.	446,00	443,50	125,50	125,50	
Off. Reggiane	88,25	85,25	125,50	125,50	
Adr. di El.	195,00	195,00	125,50	125,50	
Piacentina	212,00	213,00	125,50	125,50	
C.F.E.L.I.	330,50	330,50	125,50	125,50	
Dinamo	295,00	295,00	125,50	125,50	
El. B. Milanese	149,00	149,00	125,50	125,50	
El. Bresciana	281,00	280,50	125,50	125,50	
Valdarino	178,75	178,50	125,50	125,50	
Emil. Elettr.	488,50	488,00	125,50	125,50	
"F.I.L.	124,00	123,00	125,50	125,50	
Trezza d'Adda	400,50	401,50	125,50	125,50	
Cisalpinia ord.	107,25	108,75	125,50	125,50	
Cisalpinia ord.	138,00	140,00	125,50	125,50	
S.E.S.O.	92,50	92,50	125,50	125,50	

Madrid è attaccata da due parti

SALAMANCA, 17. Madrid è attaccata da due parti. La situazione dei rossi avviene ora sempre più critica. Le stazioni radio lanciano urgenti appelli, invitando tutti i civili a cooperare alla difesa della città.

Il Gran Visir del Marocco spagnolo, Sidi Mohamed Ben Ali, è arrivato al Gran Quartiere generale. Egli ha l'intenzione di mettersi in contatto coi dirigenti politici della Spagna Nazionale, alla quale ha portato il saluto del Marocco, che parteciperà alla lotta contro il bolscevismo con tutti i mezzi a sua disposizione.

Il servizio informazioni del Quartiere Generale dei nazionalisti ha potuto accertare che il Governo di Valencia ha promesso di cedere alla Gran Bretagna e alla Francia tutto il Marocco spagnolo se i due Governi auteranno con mezzi adeguati i rossi a vincere la guerra. Il Quartiere Generale dei nazionalisti afferma di essere in possesso del testo della nota di Valencia che fa tale offerta ai Governi di Londra e di Parigi.

Il Generale Liotta è giunto ieri a Napoli

NAPOLI, 17. Stamane, a bordo della nave ospedale «Cosaria», proveniente da Massaua, è giunto il Generale di squadra Liotta, ferito nell'impugnata battaglia di Adulis il 19 febbraio. L'ufficiale di ordinanza del Principe di Piemonte ha recato al Generale il saluto di S.A.R. Sono inoltre saliti a bordo il Prefetto Marziali,

Gravi inonazioni nell'Inghilterra

LONDRA, 17. In seguito alle piogge persistenti, vasti territori dell'Inghilterra centrale sono inondati. La città di Ely è completamente invasa dalle acque, tanto che la circolazione nelle strade avviene per mezzo di imbarcazioni. Anche il centro di Cambridge è stato allagato. Notevoli sono i danni.

Cade sul fuoco e si ustiona la schiena

Lungi Govetto di Vittorio di anni 2, giocando in casa, riusciva in modo da urtare contro il focolare e cadere sul fuoco acceso con la schiena. Ipportava conseguentemente ustioni di secondo grado guaribili in una quindicina di giorni. E' stato accolto all'Ospedale del dott. Pasqualini.

Precipita da sei metri e rimane quasi incolore

Il bambino Francesco Honcchi, di sei anni, dimorante a Buttrio, stava ieri nel pomeriggio sulla finestra di casa, alta dal piano del cortile, oltre 6 metri. Ad un tratto, per ragioni non ancora accertate, il piccolo precipitava nel vuoto. Fortunatamente però durante il breve e rapido tragitto, si impigliava tra i rammi di una vecchia vite, i quali hanno attutito assai le conseguenze della caduta, che altrimenti sarebbe stata fatale. Trasportato subito dal medico locale dott. Nicolò Bertanini, questi consigliava l'immediato trasporto del piccolo al nostro ospedale, ove il dott. Pasqualini gli riscontrava contusioni alla spalla ed alla regione parietale destra, lesioni che giudicava guaribili in una quindicina di giorni salvo complicazioni.

La visita dei Sovrani d'Italia a Budapest

BUDAPEST, 17. Per l'annunziata visita dei Sovrani d'Italia fervono i preparativi da parte degli ambienti ufficiali e di vari enti ed associazioni. Si apprende che il Re Imperatore e la Regina Imperatrice saranno accompagnati dal Ministro degli Esteri conte Ciano.

Lungo tutto il percorso dalla stazione sino a Palazzo Reale le vie saranno coperte di fiori e avranno un'imponente sciamano di truppe, di associazioni e di popolazioni, convenute da tutte le regioni d'Ungheria.

Il Re Imperatore con la signora Horvy, e la Regina Imperatrice col Reggente, prenderanno posto in due autovetture magnifiche carrosse di gala a sei cavalli.

A Palazzo Reale si sta preparando il sontuoso appartamento della Regina Imperatrice, dove i Sovrani alloggeranno. Nei quattro

Un nuovo prestito in Giappone

TOKIO, 17. Il Governo ha deciso l'emissione di un nuovo prestito pubblico per l'ammontare di 200 milioni.

Intanto si apprende che la compagnia di manifattura del ferro Nitetsu ha deciso la costruzione di una Seinsiu, in Corea, di un porto per suo uso esclusivo.

La canzone di Magnolia

La pubblicità ha chiamato questo film «operaia cinematografica». Maggiore forse non è stata precisa. Più opportuno l'avrebbe chiamata rivista, per i molti quadri del genere, perché non credo che per essere nel film una leggera trama, si sia costretti a scivolare dalla rivista all'operaia, ch'è un genere molto dissimile per quanto originato da questa. Il lavoro ci richiama la varietà della fine del secolo scorso e dei primordi di questo: il «can can» e ciò che si agita attorno, è presentato con gusto e con garbo.

C'è una vicenda d'amore, amara per dire il vero, che si conclude poi con il trionfo artistico dell'eroina Irene Dunne — dopo le melanconie del passato.

Irene Dunne e Allan Jones formano un'ottima coppia, armonica ed affiatata. Regista è Edmund Wales. La tecnica è buona. Il film è stato presentato con successo alla Mostra Veneziana dalla sua editrice Universal.

All'«Odeon».

Per la casa moderna: cucine e fornelli a gas

TRIPLEX apparecchi di fama mondiale funzionamento perfetto minimo consumo di gas modelli per ogni esigenza

Ferramenta Friulana - Udine Via Nazario Sauro, 6

Mostra permanente arredi per cucina Piazza XX Settembre 9 (portici Palazzo Kechler)

Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Appendice de "IL POPOLO DEL FRIULI" - Puntata N. 85

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

Non l'avevano intesa venire vinti da quel dolce momento di abbandono e d'altra parte essa, scesa chissà con quali intenzioni, doveva aver fatto, molto piano, non appena si era accorta che qualcuno parlava in cantina. Il gigante, per quanto parlasse sottovoce, faceva sempre un rumore curioso simile al gorgogliare di una grossa pentola che bolle.

Maria subito che fu a terra invasa da un folle terrore si aggrappò alla giacca di Borianda nascondendosi, facendosi ancora più piccola come era stata protezione. La signora Carmela si era avanzata sempre in atteggiamento minaccioso. Dalla bocca...

questa... — strillava la vecchia dibattendosi inutilmente per liberarsi — ha imparato subito il mestiere. Ci sei nata. Devi essere figlia di una di quelle... —

Maria che oramai si sentiva sufficientemente protetto si rivolse a quegli insulti e le gridò con ira e disprezzo: — Già, perché voi siete di quelle altre... —

«Se ti piglio ti strappo i capelli! Ti gratingo gli occhi!» — urlò la signora Carmela gettando dava dalla bocca per la rabbia di non potersi sfogare a pugni, a morsi, a schiaffi.

Il baccano che facevano tutti e tre la sotto aveva attirato sulle scale alcuni camerieri, il bartender e subito dopo anche il signor Margigia, che tutto scalmato si fece largo tra quelli che gli ingombravano il passaggio e si precipitò in mezzo ai contendenti.

«Cosa mi state combinando — urlò imperverto — mi volete scordare il locale? — Che scene sono queste? Che diavolo accade?»

E guardava ora l'uno ora l'altro attendendo da essi una spiegazione. Il suo apparire aveva calmato le si-

gnora Carmela, la quale conosceva per esperienza che il marito aveva le mani lunghe e che faceva presto a mettersi addosso. Temo anzi di sorridere.

«Niente, passò; questa giunglona è scesa in cantina e l'ho trovata che impediva a Cecchino di lavorare... — Non è vero! — gridò Maria che oramai non aveva più paura e che voleva vendicarsi degli insulti e delle minacce di quella donna — e gelosa di me perché Cecchino mi vuol bene, non vuole che gli lo tocchino; deve essere tutto per lei!»

La signora Carmela con un gesto felpo si lanciò sulla ragazza ma non riuscì nel suo intento perché il gigante l'arrestò per le due braccia la sollevò di peso e volgendosi a Margigia calmo, senza sforzo, come se avesse avuto nelle mani una damigiana di vino vuoto, nonostante che essa si dibattesse e sferrasse calci, tutta invasa da un accesso di furor, gli domandò: — Dove te la deva portare, boss? Margigia gli disse freddamente: — Buttala nel barile della immondizia: c'è roba più pulita di lei la dentro!

Poi rivolgendosi a Maria dignitosamente e d'enti: — A te poi te la darò io la lezione che ti voleva dare mia moglie... E altro la meno per schiamazzare. Ma Cecchino che pure tenendo ferma la padrona non aveva perso una parola né un gesto di Margigia, lasciò andare la donna, che sotto la morsa di quelle tenaglie aveva perso molto del suo spirito di lotta. Abrancò alle spalle il padrone nel mentre stava per calare la mano sulla faccia della fanciulla e lo baciò con uno strappo violento indietro. E siccome l'altro si voltava inferocito da tanta audacia, schizzando salita da ogni parte, gli disse senza scomporsi, con accento recoso: — Boss, se tocchi quella ragazza ti spacco la testa!

Margigia si rese subito conto della inutilità di qualunque resistenza davanti a quel colosso.

«Va bene!» — prontolo riaspettando gli altri e sforzandosi di riprendere la sua calma — farai intanto il tuo fagotto e te ne andrai subito fuori dei piedi.

«Era quello che volevo già fare

rispose ghignando il gigante — ma me ne andrò con tutto il mio comodo.

«Ti farò cacciare dalla polizia che ti porterà in prigione.

«Può darsi, ma se io vado in prigione voi andrete all'ospedale!»

Il vecchio furfante comprese che quel buon ragazzo, come lo chiamava sua moglie, non scherzava. E per evitare guai peggiori, uso prudenza e tacque. Gli voltò le spalle.

«Con te poi — disse alla moglie che s'era abbandonata mezza svenuta su di una cassa di bottiglie — faremo i conti dopo.

Maria aveva approfittato di quei brevi istanti di tregua per avvicinarsi alla scalcata del cortile e scomparsi di là.

Margigia passò dinanzi alla moglie senza aggiungere altro. Giunto alla scalcata che conduceva nell'interno del ristorante si fermò e al personale di servizio che era ancora lì tutto incuriosito a guardare, disse con un tono amichevole, di pregnetura: — Neh boys! Casa mia è casa vostra, ricordatelo; dunque, mi racconterete; silenzio con tutti. Affari di

donne; voi lo sapete... La donna... la peggior bestia che al Padre Eterno sia venuto in mente di mettere al mondo, fatta solo per combinare dei guai e per mandare in galera i galantuomini. Sangue di Sant'Antonio! Se non ci avessi un disincanto... —

E qui un gesto di minaccia verso la moglie. Poi crollò il capo; era già ritornato completamente in sé e si pentiva d'essere trascorso a rischio di compromettere i suoi affari, e per chi? E per cosa? Il suo spirito calcolatore, freddo, di un cinismo ricabotante riprendeva il sopravvento.

«Adesso ci andiamo a fare un bicchiere sopra — continuò — e non se ne parli più.

Fecero due scalini preceduto dai camerieri e dai lavapiatti che risultavano. Si voltò verso Cecchino che vicino all'altra scala del cortile guardava in aria per vedere dove s'era andata Maria e gli disse senza nessuna aria di rancore:

«Adesso ci andiamo a fare un bicchiere sopra — continuò — e non se ne parli più.

Fecero due scalini preceduto dai camerieri e dai lavapiatti che risultavano. Si voltò verso Cecchino che vicino all'altra scala del cortile guardava in aria per vedere dove s'era andata Maria e gli disse senza nessuna aria di rancore:

[Continuato]